



Piano Triennale Offerta Formativa

IIS I.NEWTON-PERTINI CAMPOSAMPIERO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS I.NEWTON-PERTINI CAMPOSAMPIERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Approfondimento
- 1.4. Ricognizione -attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.5. Approfondimento
- 1.6. Risorse Professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e Traguardi
- 2.3. Obiettivi Formativi Prioritari
- 2.4. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e Quadri orari
- 3.3. Curricolo di istituto
- 3.4. Curricoli di indirizzo
- 3.5. PCTO - percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- 3.6. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni per la scuola per l'Inclusione



		scolastica 3.9. Attività previste in relazione al PNSD
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'area del Camposampierese, dal punto di vista demografico, presenta un tasso di crescita della popolazione leggermente in calo rispetto ai dati Istat del 2012 (-0,6). Camposampiero si conferma un'area con un buon indice di diffusione di insediamenti produttivi industriali e terziari, con circa 95 aziende ogni 1000 abitanti, in linea con la provincia di Padova. Particolarmente significativa risulta la presenza delle attività manifatturiere dato che nella suddetta area sono censite oltre 3500 imprese artigiane (CCIAA Padova 2015). Inoltre va rilevata la presenza dell'Ospedale per l'ULSS 006 Euganea, con afflusso di attività afferenti ai servizi medici e l'incremento dell'offerta del centro servizi per gli anziani "Anna Moretti Bonora", che fornisce ulteriori possibilità di occupazioni per il territorio. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti che emerge dal Questionario INVALSI risulta carta vincente per il futuro e nella scuola le famiglie riversano le proprie aspettative di miglioramento socio-economico e di ascesa culturale e sociale.

Risorse economiche e materiali

La percentuale di famiglie economicamente svantaggiate non è rilevante. Il numero di studenti con cittadinanza straniera è complessivamente stabile rispetto agli ultimi anni anche se le percentuali variano all'interno dei vari indirizzi, con una netta prevalenza per i corsi tecnici e professionale. L'Istituto dispone di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri (Accompagnamento, Corsi di Italiano L2). Inoltre l'uso dei docenti dell'organico "potenziato" consente un più efficace intervento, e un miglioramento del loro successo formativo.

L'area veneta di riferimento è caratterizzata da un basso indice di disoccupazione (5.6%), che conferma il Nord-Est come buona zona produttiva. Gli insediamenti riguardano prevalentemente i settori dei servizi e del commercio ma di buon profilo sono pure quelli

industriali e delle costruzioni con circa il 11,5% (dati CCIAA 2017). Nel territorio i vari Comuni collaborano attraverso la Federazione dei Comuni e attraverso l'IPA che accoglie la rappresentanza di tutte le categorie economiche, politiche, sindacali e delle scuole. Questo strumento permette alla scuola di avere punti di riferimento importanti e di instaurare un dialogo costruttivo ed una rete efficace di progetti con le diverse realtà presenti sul territorio. Proficuo è il rapporto con il Comune di Camposampiero e con gli altri comuni limitrofi per l'attuazione di attività culturali nonché per l'utilizzo di strutture per progetti organizzati dalla scuola. La forte concentrazione di piccole e medie imprese del territorio fornisce una realtà produttiva che consente l'occupazione abbastanza sicura dei diplomati al termine del ciclo di studi. Il legame tra scuola e mondo del lavoro è stretto dalle collaborazioni tra la scuola e le aziende soprattutto dai progetti di alternanza scuola-lavoro, dove gli studenti possono beneficiare di tutto il know-how tecnico degli esperti del mondo. Richieste provengono dalle aziende di tutti gli indirizzi economici, di partenariato con la scuola per la ideazione e progettazione che è poi sviluppata all'interno delle materie dei diversi indirizzi scolastici.

Il territorio che è geograficamente collocato ai confini di 3 Province, risulta coperto da una rete di servizi di trasporto pubblico carente. Le difficoltà che ne scaturiscono non consentono di garantire tutte le unità orarie di 60 minuti se non con gravi disagi per gli studenti, anche se le trattative con le aziende dei trasporti locali hanno permesso di superare in parte il problema, in modo da limitare la richiesta da parte degli studenti dei permessi annuali per posticipare l'entrata o anticipare l'uscita di 5/10 minuti. Dal punto di vista economico il contributo della Provincia alla manutenzione e al miglioramento delle strutture scolastiche è relativamente scarso.

La qualità dell'edificio è complessivamente buona, è presente il cablaggio dati completo dell'edificio e la totale presenza nelle classi della LIM. I laboratori sono aggiornati con materiali e software innovativi (stampante 3D, simulatore CNC, certificazione Cisco Academy, robot Lego) e possono essere utilizzati da tutti gli studenti: vi sono 5 laboratori informatici, laboratori di chimica, biotecnologie, scienze, fisica, disegno tecnico, OMU (officina Macchine Utensili), DPOI, automazione, elettronica, FAB LAB (Laboratorio multimediale). È presente una biblioteca con patrimonio librario di oltre 5000 volumi. L'istituto possiede inoltre 2 palestre capienti e altre esterne di riferimento. Le risorse economiche sono garantite dall'accesso a fondi, bandi o finanziamenti PON, del MIUR o di altri enti del territorio e dai contributi volontari delle famiglie. Un sensibile contributo alla gestione delle attività e delle risorse, viene dato dal consiglio d'istituto e dal comitato genitori. Nonostante l'aumento delle iscrizioni, la scuola è riuscita comunque a conservare tutti i laboratori attivi per le attività

specifiche. L'edificio è stato di recente interessato da lavori di manutenzione e rinnovo, inoltre sono in corso di completamento opere di adeguamento legate alla sicurezza antincendio e antisismica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice PDIS01400Q

Indirizzo VIA PUCCINI,27 CAMPOSAMPIERO 35012 CAMPOSAMPIERO

Telefono 0495791003

Email PDIS01400Q@istruzione.it

Pec pdis01400q@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.newtonpertini.edu.it>

INDIRIZZI:

1. LICEO SCIENTIFICO
2. LICEO SCIENTIFICO AD OPZIONE SCIENZE APPLICATE
3. LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
4. LICEO LINGUISTICO
5. LICEO DELLE SCIENZE UMANE
6. ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO AD INDIRIZZO MECCANICO E MECCATRONICA
7. ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO AD INDIRIZZO INFORMATICO E TELECOMUNICAZIONI
8. ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO AD INDIRIZZO CHIMICA DEI MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
9. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
10. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO- AMMINISTRAZIONE- FINANZA E MARKETING
11. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - TURISMO

12. PROFESSIONALE PER IL MADE IN ITALY: INDUSTRIA E ARTIGIANATO (EX MODA**APPROFONDIMENTO**

Dal primo settembre 2016 è nato il nuovo Istituto d'Istruzione Superiore NEWTON – PERTINI, dall'unione dell'Istituto Pertini all'Istituto Newton, in esso sono confluite le migliori esperienze dei due istituti per dare vita ad una nuova identità. Dall'AS 2017/18 si è attivato il nuovo indirizzo del Tecnico Tecnologico - Chimica dei materiali e Biotecnologie di controllo sanitario . Il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola. Tale progettazione deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi delle Indicazioni Nazionali, declinati nei curricoli disciplinari e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa che tengono conto delle caratteristiche e specificità dei diversi indirizzi di studio. Il nostro Istituto si pone come finalità educativa generale quella di favorire la formazione di persone competenti e di cittadini capaci di rispettare i diritti e i doveri del vivere in una comunità civile. Tutte le attività curricolari ed extracurricolari si pongono come traguardo le Competenze Chiave di Cittadinanza per ogni studente e per ogni indirizzo di studi.

RICOGNIZIONE -ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**Laboratori Con collegamento ad Internet 9****Chimica 1****Biotecnologie 1**

Disegno 4

Elettronica 1

Fisica 1

Informatica 6

Lingue 1

Meccanico 1

Scienze 1

OMU 1

Modellistica 2

Fab Lab 1

Biblioteche Informatizzata 1

Aule Magna 2

Aula studio 1

Strutture sportive :Palestre 2 interne e 2 esterne

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 260

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 3

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 1

LIM presenti nelle aule 90

APPROFONDIMENTO

In tutti i laboratori, se non è presente una LIM, è comunque esistente un videoproiettore con schermo a muro. Tutte le aule e quasi tutti i laboratori sono dotate di LIM e sono comunque connessi alla rete Internet, anche per l'utilizzo del registro elettronico, sono inoltre dotati di pc e/o tablet per l'accesso al registro. I laboratori sono in costante manutenzione ed aggiornamento per garantire un proficuo utilizzo da parte di tutte le classi grazie al lavoro degli Assistenti Tecnici di Laboratorio, all'Ufficio Tecnico e a contratti stipulati con esterni per competenze non presenti nella scuola. Due anni fa sono stati rinnovati vari laboratori informatici con PC di nuova generazione, si è provveduto ad aggiornare il parco macchine del Laboratorio Professionale per il Made in Italy ed ad acquistare il Software Modaris per consentire una progettazione al passo coi tempi e con le realtà lavorative. Si sono acquistate attrezzature per i laboratori scientifici e le STEM (microscopi, visori per la realtà aumentata, kit per robotica...) e con contributi della Fondazione Cariparo si è istituito un FABLAB con arredi modulari, carrello mobile per tablet e attrezzature varie (stampante 3D, videocamera, fresa...) per uno spazio di progettazione e realizzazione di idee aperto a tutti gli indirizzi. Il FabLab è uno spazio dove docenti e studenti affrontano una sfida, un problema, un compito lavorando insieme, condividendo le conoscenze e ricercandone di nuove quando è necessario, per realizzare un prodotto. In linea con quanto indicato dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD, azione #7), l'Istituto si è dotato di un nuovo ambiente di apprendimento per sviluppare una didattica di tipo esperienziale, proponendo processi di apprendimento innovativi, centrati sulla soluzione di problemi, sul cooperative learning e sul learning by doing. La didattica esperienziale serve ad acquisire competenze su cosa fare, come e perché, in contesti diversi. Avere competenza significa mobilitare le risorse individuali: sapere teorico e procedurale, saper scegliere, saper riflettere su quello che si è fatto, riconoscere gli errori per agire o reagire in risposta ad una determinata situazione su cui esprimere un giudizio, coordinando le proprie conoscenze e abilità con le risorse "esterne" del gruppo (abilità, conoscenze, relazioni interpersonali). Per laboratorio esperienziale si intende non soltanto lo spazio attrezzato, ma anche e soprattutto il contesto educativo dove si mira a potenziare un processo di insegnamento ed apprendimento, in cui lo studente possa provare, prevedere, ricercare, attuare, implementare, verificare le sue ipotesi o le strategie risolutive messe in atto e

simulare un contesto lavorativo professionalizzante.

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto è presieduto da 3 anni con continuità dalla stessa Dirigente Scolastica. Tra i docenti presenti al Newton-Pertini nell'AS 2021/22 prevale un'alta percentuale di docenti con ampia esperienza: circa l'80% di loro ha infatti un'età superiore ai 45 anni. La stabilità nella scuola fa riferimento, per oltre il 59%, a docenti con oltre 5 anni di anzianità, mentre il 23,3% è costituito da insegnanti di recente nomina. La relativa stabilità dei docenti della scuola può rappresentare un vantaggio per la continuità non solo didattica, ma anche della progettualità finalizzata all'arricchimento del Piano dell'Offerta formativa. Il personale ATA è stabilizzato. Sono presenti nella scuola circa 15 docenti non di lingua con certificazioni linguistiche e competenze in CLIL e una decina con la patente europea computer ICDL. Si è giunti ad una buona stabilità del personale docente che consente una maggiore possibilità di progettazione sul lungo periodo e garantisce la continuità didattica agli studenti. La pluralità di indirizzi e di competenze presenti diventa ricchezza per i colleghi e per gli studenti, garantendo una molteplicità di proposte, di esperienze ed un ampio utilizzo dei laboratori presenti. Le risorse professionali sono così suddivise

Docenti 228

Personale ATA 60

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La scuola si pone l'obiettivo di valorizzare gli studenti in modo da incrementare la loro autostima e fornire loro le conoscenze e le abilità attese, secondo l'indirizzo di studio intrapreso. L'apprendimento e l'insegnamento sono, soprattutto, relazione tra le persone. La scuola è legata alla vita, perciò le discipline che si studiano devono connettersi con il mondo reale per spiegarlo e fornire chiavi di lettura; i docenti devono sostenere la curiosità intellettuale e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi. Gli studenti devono essere accompagnati ed aiutati ad accogliere le sfide del mondo in modo da superare i propri limiti. Gli studenti devono essere disponibili a mettersi in gioco e a cogliere le opportunità che sono date, attraverso lo studio e la rielaborazione personale. A scuola è importante non solo la didattica, ma anche tutta la sua organizzazione: per questo si ritiene che sia rilevante il rispetto, la collaborazione, la capacità di ascolto, l'efficienza amministrativa e didattica data da tutte le sue componenti. È importante che il personale docente e ATA, gli studenti, i genitori partecipino attivamente alla realizzazione della scuola, ognuno per il proprio ruolo creando una comunità educante. Diffondere la cultura del rispetto di se stessi, degli altri, dell'ambiente, delle regole di convivenza e della legalità tra gli studenti in base alla loro età, attraverso l'esperienza, la didattica quotidiana e percorsi mirati (Sicurezza, Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo, Educazione civica) è una finalità da perseguire. In tale ambito va rinsaldata l'alleanza educativa tra scuola - famiglia - studenti - territorio che devono collaborare insieme per raggiungere tali mete; vanno inoltre dati spazi di partecipazione attiva agli studenti. È prioritario sostenere l'utilizzo consapevole dei media e delle tecnologie digitali per sviluppare la competenza digitale che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Allineare (o mantenere allineato) il numero degli ammessi alla classe seconda e quarta con le medie provinciali di riferimento.

Traguardi

Allineare (o mantenere allineato) il numero di ammessi alla classe seconda e quarta attestandosi sulle medie provinciali in un intervallo del 5% per tutti gli indirizzi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti dei dati INVALSI nelle prove di Italiano (grado 13)

Traguardi

Abbassare il numero di studenti che si collocano in fascia bassa (1-2) ed aumentare il numero degli studenti che si collocano in fascia alta (4-5) in modo da allinearsi al dato regionale nelle prove standardizzate nazionali di italiano del grado 13 entro un intervallo del 5%

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli studenti e rafforzare le competenze di cittadinanza

Traguardi

Aumentare il livello delle competenze digitali raggiunte dagli studenti a fine triennio, monitorandole attraverso un apposito indicatore integrato che aggrega i risultati raggiunti

dagli studenti nelle certificazioni informatiche di base ed avanzate e nei progetti/concorsi/percorsi legati alle competenze digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

Correlando la vision e la mission della scuola con gli esiti degli studenti, le priorità individuate sono sostenute dalle seguenti motivazioni :

*Gli esiti degli studenti evidenziano come aree critiche le non ammissioni alla classe seconda e alla classe quarta. Le cause possono essere ricercate nella carenza di prerequisiti di base e in un percorso scolastico non sempre attento alle difficoltà e alle caratteristiche psicosociali dell'utenza del biennio di tutti gli indirizzi. Ciò richiede un intervento didattico innovativo per migliorare tali esiti d'apprendimento.

*Migliorando gli apprendimenti disciplinari e il metodo di studio, miglioreranno anche gli esiti delle prove standardizzate

*La definizione di un curriculum di Educazione Civica, organizzato sui 5 anni per tutti gli indirizzi, sistematizzando le esperienze positive già realizzate, garantirà pari opportunità a tutti gli studenti e rinforzerà le capacità di iniziativa personale, responsabilità, collaborazione necessarie ai cittadini e ai lavoratori del futuro, ma soprattutto porrà attenzione alle nuove problematiche educative e di crescita degli studenti .

*Diffondere Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento come modalità di lavoro didattico spingerà a lavorare in équipe nel Consiglio di classe, raccordandosi con il mondo del lavoro, della ricerca, proponendo conoscenze ed abilità agganciate al mondo della vita reale affinché si trasformino in competenze

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica attraverso la stesura dei PFP
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la partecipazione alle gare e alle Olimpiadi delle discipline scientifiche o partecipazione a conferenze di natura scientifica
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
8. definizione di un sistema di orientamento sia in entrata che in uscita, attraverso le giornate di scuola aperta, gli incontri con gli studenti e i genitori del primo grado, i ministages, la visita virtuale, gli incontri orientativi con le principali università del territorio, gli ex studenti e l'uso delle classroom di orientamento come veicolo informativo per gli studenti delle classi quarte e quinte in sinergia con iniziative quali JOB&Orienta e University day.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO: SUCCESSO PER OGNI STUDENTE

Descrizione Percorso

Questo percorso si basa sull'esigenza di raggiungere le priorità individuate dal RAV in merito ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate.

L'obiettivo è quello di garantire il successo scolastico e formativo di ogni studente in modo da formare cittadini che siano in grado di gestire il proprio progetto di vita e che acquisiscano il gusto del fare e di realizzarsi nell'esperienza professionale.

Per il raggiungimento di tale obiettivo è necessario agire in più aree: a livello di progettazione (condividendo strategie didattiche innovative, percorsi e modalità di valutazione), a livello di ambiente di apprendimento (attivando percorsi sul metodo di studio, percorsi di recupero e di approfondimento disciplinare), a livello di formazione del personale su metodologie innovative, a livello di integrazione con le famiglie e con il percorso scolastico precedente.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Rafforzare il ruolo dei Consigli di classe per l'innovazione didattica, metodologica e il processo valutativo. Incentivare l'adozione e lo svolgimento di U.D.A. interdisciplinari

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» **Priorità [Risultati scolastici]**

Allineare (o mantenere allineato) il numero degli ammessi alla classe seconda e quarta con le medie provinciali di riferimento.

» **Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti dei dati INVALSI nelle prove di Italiano (grado 13)

Obiettivo: Rafforzare il ruolo dei Dipartimenti disciplinari, utilizzando criteri di valutazione condivisi per tutte le discipline con prove parallele ad inizio e fine anno per i principali insegnamenti, facendo sì che tutti gli insegnamenti contribuiscano allo sviluppo delle competenze nella madrelingua.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» **Priorità [Risultati scolastici]**

Allineare (o mantenere allineato) il numero degli ammessi alla classe seconda e quarta con le medie provinciali di riferimento.

» **Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti dei dati INVALSI nelle prove di Italiano (grado 13)

OBIETTIVI DI PROCESSO. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Realizzare percorsi innovativi di recupero/potenziamento e sul metodo di studio per tutti gli studenti e tutti gli indirizzi, che coinvolgano anche l'organico potenziato in modo da ottimizzare l'offerta formativa scolastica.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» **Priorità [Risultati scolastici]**

Allineare (o mantenere allineato) il numero degli ammessi alla classe seconda e quarta con le medie provinciali di riferimento.

» **Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti dei dati INVALSI nelle prove di Italiano (grado 13)

Obiettivo: Attivare percorsi di didattica attiva in classe utilizzando metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning, debate, contest..), legandoli alle competenze di cittadinanza e ai PCTO.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» **Priorità [Risultati scolastici]**

Allineare (o mantenere allineato) il numero degli ammessi alla classe seconda e quarta con le medie provinciali di riferimento.

» **Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti dei dati INVALSI nelle prove di Italiano (grado 13)

» **Priorità [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali degli studenti e rafforzare le competenze di cittadinanza

OBIETTIVI DI PROCESSO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivo: Definire i prerequisiti di base per le principali discipline con una check-list per l'autovalutazione dello studente e redazione di un set di esercizi di Italiano, Matematica e Lingua Inglese (da pubblicare sul sito web dell'Istituto) a disposizione degli studenti della scuola secondaria di primo grado per una scelta consapevole.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» **Priorità [Risultati scolastici]**

Allineare (o mantenere allineato) il numero degli ammessi alla

classe seconda e quarta con le medie provinciali di riferimento

Obiettivo: Favorire azioni di orientamento per docenti, genitori e studenti per comprendere meglio prerequisiti e profili finali dei diversi indirizzi previsti dal PECUP e dal curriculum di istituto

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» Priorità [Risultati scolastici]

Allineare (o mantenere allineato) il numero degli ammessi alla classe

seconda e quarta con le medie provinciali di riferimento.

Obiettivo: Promuovere efficaci procedure di riorientamento entro il primo trimestre della classe prima di ogni indirizzo.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» Priorità [Risultati scolastici]

Allineare (o mantenere allineato) il numero degli ammessi alla classe seconda e quarta con le medie provinciali di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE DISCIPLINARI E CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI.

TEMPI PREVISTI PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'	DESTINATARI	SOGGETTI COINVOLTI
Giugno 2025	Studenti	Docenti

Responsabile

Ogni dipartimento è responsabile della realizzazione e implementazione delle prove e dei criteri valutativi. Essi devono essere esplicitati agli studenti in modo che diventino strumento anche di autovalutazione nel prossimo triennio.

Risultati Attesi

- Costruzione di prove iniziali per la classe prima e terza in modo da consentire una progettazione mirata e i prerequisiti necessari ad un efficace apprendimento.
- Costruzione di prove finali per tutte le classi sui contenuti, abilità e competenze ritenute fondamentali dal dipartimento e inserite nel curriculum d'Istituto al fine di garantire equità tra le sezioni.
- Revisione di strumenti di valutazione; costruzione/sperimentazione di strumenti di valutazione che aiutino gli studenti a sviluppare anche competenze metacognitive.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI INNOVATIVI DI
RECUPERO E POTENZIAMENTO**

TEMPI PREVISTI PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'	DESTINATARI	SOGGETTI COINVOLTI
Giugno 2025	Studenti	Docenti

Responsabile

Responsabili di questa attività sono i dipartimenti di Matematica, Italiano e Lingue Straniere e docenti dell'organico potenziato. I dipartimenti progettano, tenendo conto del curriculum per competenze proposto dall'Invalsi, percorsi di recupero sia in itinere durante l'attività didattica curricolare, sia in orario extracurricolare per piccoli gruppi (se necessario di classi parallele), utilizzando anche l'organico potenziato.

L'Organico potenziato propone percorsi di approfondimento mirati a potenziare le competenze degli studenti.

Risultati Attesi

- Realizzazione di percorsi di recupero degli apprendimenti per contrastare il fenomeno del Learning Loss (perdita di apprendimento), dovuto alle numerose interruzioni della routine scolastica nel corso dell'emergenza sanitaria.
- Realizzazione di percorsi sul metodo di studio sviluppando strategie metacognitive per l'apprendimento significativo



- Realizzazione di percorsi di potenziamento tramite attività a classi aperte per gruppi di livello (e non).

NELLE COMPETENZE LA CHIAVE DEL SUCCESSO

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento propone, attraverso laboratori di didattica attiva e di stimolo per intelligenze diverse anche in orario extracurricolare, di potenziare le 8 competenze chiave europee individuate dalle "Raccomandazioni relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (22 maggio 2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In questo triennio il traguardo è aumentare il livello delle competenze digitali raggiunte dagli studenti a fine triennio, monitorandole attraverso un apposito indicatore integrato che aggrega i risultati raggiunti dagli studenti nelle certificazioni informatiche di base ed avanzate e nei progetti/concorsi/percorsi legati alle competenze digitali.



OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Progettare l'indicatore integrato di cui al traguardo e raccogliere sistematicamente i risultati all'inizio e alla fine di ciascun anno scolastico

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» **Priorità [Competenze Chiave di Cittadinanza]**

Potenziare le competenze digitali degli studenti e rafforzare le competenze di cittadinanza

Obiettivo: Potenziare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale tramite il curriculum di educazione civica

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» **Priorità [Competenze Chiave di Cittadinanza]**

Potenziare le competenze digitali degli studenti e rafforzare le competenze di cittadinanza

OBIETTIVI DI PROCESSO. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Attivare percorsi di didattica attiva in classe utilizzando metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning, debate, contest..), legandoli alle competenze di cittadinanza e ai PCTO

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» **Priorità [Risultati scolastici]**

Allineare (o mantenere allineato) il numero degli ammessi alla classe seconda e quarta con le medie provinciali di riferimento.

» **Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti dei dati INVALSI nelle prove di Italiano (grado 13)

» **Priorità [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali degli studenti e rafforzare le competenze di cittadinanza

Obiettivo: Attuare interventi mirati di potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale nelle classi che presentano criticità, a cura di figure appositamente formate.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» **Priorità [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali degli studenti e rafforzare le competenze di cittadinanza

Obiettivo: Attivare un percorso condiviso di riqualificazione e valorizzazione degli spazi scolastici legato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» **Priorità [Competenze chiave europee]**

Sviluppare progetti di collaborazione con il territorio per rafforzare le competenze di cittadinanza e i PCTO

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE COMPETENZE
DIGITALI**

TEMPI PREVISTI PER LA	DESTINATARI	SOGGETTI COINVOLTI
-----------------------	-------------	--------------------

CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ		
Giugno 2025	Studenti	Docenti

Responsabile

Referente per la valutazione e autovalutazione di istituto, referenti di dipartimento e referenti di Educazione Civica

L'obiettivo è quello di definire, applicare e monitorare un modello di certificazione delle competenze digitali, completo di descrittori, che sia l'espressione coerente di dati raccolti mediante prove di competenza (e non).

Risultati Attesi

Creazione di un modello, completo di descrittori, per la certificazione delle competenze di base raggiunte al termine dell'obbligo scolastico, con particolare attenzione alle competenze digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIQUALIFICA SPAZI COMUNI

TEMPI PREVISTI PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'	DESTINATARI	SOGGETTI COINVOLTI
Giugno 2025	Studenti	docenti di storia dell'arte e del potenziato

Responsabile

Docente referente di progetto

L'obiettivo è migliorare il senso di benessere, accoglienza e comfort per i fruitori degli spazi scolastici.

Aumentare il senso di appartenenza e di comunità attraverso la cura di spazi e beni comuni.

Creare spazi educativi adatti a modelli di didattica innovativa e inclusiva.



Migliorare la fruibilità, l'estetica e la funzionalità degli spazi.

Risultati Attesi

Realizzazione del progetto di riqualifica degli spazi comuni e potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza degli studenti che aderiscono a tale proposta.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La scuola ha un proprio curriculum sulla base delle linee guida ministeriali, ha definito in modo chiaro i profili di competenze, le attività di ampliamento dell'offerta formativa e gli obiettivi da raggiungere, anche in caso di DAD/DDI. Le scelte relative a progettazione e valutazione vengono fatte nel collegio docenti, nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classi. Esistono criteri comuni per la valutazione disciplinare e di comportamento e un modello comune per la programmazione didattica. L'istituto è impegnato ad estendere la pratica di effettuare prove comuni relative alle conoscenze e competenze per un maggior numero di discipline/ambiti per ogni anno di corso. La progettazione di interventi specifici di recupero e potenziamento a seguito della valutazione periodica degli studenti è una pratica frequente (help personalizzati, corsi di recupero, recupero in classe e peer education). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono esplicitate in modo strutturato nel progetto educativo della scuola. Di seguito si riportano gli insegnamenti e i quadri orari per ogni indirizzo.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

1. LICEO SCIENTIFICO

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA (con INFORMATICA al primo Biennio)	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

2.LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3

STORIA e GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

3.LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2

FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA (con INFORMATICA al primo Biennio)	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	-	-	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

4. LICEO LINGUISTICO

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	-	-	-
LINGUA E CULTURA INGLESE *	4	4	3	3	3

LINGUA E CULTURA TEDESCA *	3	3	4	4	4
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA *	3	3	4	4	4
STORIA e GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA (con INFORMATICA al primo Biennio)	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

5. LICEO ECONOMICO SOCIALE

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	3	3	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA, PSICOLOGIA,SOCIOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA)	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
MATEMATICA (con INFORMATICA al primo Biennio)	3	3	3	3	3
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	-	-	-
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1

<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30
-------------------------------	----	----	----	----	----

6. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO-AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE: FISICA	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA	-	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA	2	2	2	2	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1

O ATTIVITÀ ALTERNATIVE					
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

7. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3	-	-
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE: FISICA	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA	-	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA*	2	2	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE*	2	2	4	7	7
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
DIRITTO	-	-	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

8. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO-TURISMO

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
LINGUA TEDESCA	-	-	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE: FISICA	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA	-	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
GEOGRAFIA TURISTICA	-	-	2	2	2
INFORMATICA	2	2	-	-	-

ECONOMIA AZIENDALE	2	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	-	-	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	-	-	4	4	4
ARTE E TERRITORIO	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

9.INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (EX PRPFESSIONALE MODA)

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	-	-	-
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE DELLA TERRA*	2 (1)	-	-	-	-
CHIMICA*	-	2 (1)	-	-	-
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	2	-	-	-

TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE*	4 (2)	4 (1)	-	-	-
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO*	6 (3)	6 (4)	8 (5)	6 (3)	6 (3)
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAM.*	-	-	4 (2)	3 (3)	3 (3)
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE*	-	-	6 (2)	5 (2)	5 (2)
STORIA DELLE ARTI APPLICATE*	-	-	-	2 (1)	2 (1)
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	-	-	-	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>
<i>* di cui in compresenza</i>	<i>6</i>	<i>6</i>	<i>9</i>	<i>9</i>	<i>9</i>

10. ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO- MECCANICA E MECCATRONICA

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA	4	4	4	4	4

ITALIANA					
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA (+ 1 ora di GEOGRAFIA in seconda)	2	2+1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA*	-	-	1	1	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: FISICA*	3	3	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA*	3	3	-	-	-
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA*	3	3	-	-	-
TECNOLOGIE INFORMATICHE*	3	-	-	-	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3	-	-	-
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA*	-	-	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE*	-	-	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO*	-	-	5	5	5
DISEGNO, PROGETTAZIONE	-	-	3	4	5

E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE*					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	32	33	32	32	32
*di cui di laboratorio	8		17		10

11. ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO- CHIMICA DEI MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA (+ 1 ora di GEOGRAFIA in seconda)	2	2+1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA*	-	-	1	1	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-

SCIENZE INTEGRATE: FISICA*	3	3	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA*	3	3	-	-	-
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA*	3	3	-	-	-
TECNOLOGIE INFORMATICHE*	3	-	-	-	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3	-	-	-
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE*	-	-	3	3	-
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA*	-	-	3	3	4
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO*	-	-	4	4	4
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA*	-	-	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	-	-	-	-	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	32	33	32	32	32
*di cui di laboratorio		8		17	10

12. ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA (+ 1 ora di GEOGRAFIA in seconda)	2	2+1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA*	-	-	1	1	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: FISICA*	3	3	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA*	3	3	-	-	-
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA*	3	3	-	-	-
TECNOLOGIE INFORMATICHE*	3	-	-	-	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3	-	-	-
SISTEMI E RETI*	-	-	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETT. DI SISTEMI i. E DI TELECOMUNICAZIONI*	-	-	3	3	4

GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA*	-	-	-	-	3
INFORMATICA*	-	-	6	6	6
TELECOMUNICAZIONI*	-	-	3	3	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>32</i>	<i>33</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>
*di cui di laboratorio	8		17		10

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo della scuola si contraddistingue per la vastità di indirizzi e discipline. È ogni anno oggetto di rivisitazione da parte dei Dipartimenti e pubblicato nel sito dell'Istituto. In esso sono specificati i contenuti minimi irrinunciabili, le abilità e le competenze attese sulla base delle Indicazioni Nazionali. Sono esplicitate, inoltre, le metodologie didattiche utilizzate per favorire l'apprendimento e raggiungere gli obiettivi prefissati, le modalità di verifica e di valutazione. Il curricolo è strumento di riferimento per la realizzazione della programmazione annuale da parte dei docenti, i quali adeguano obiettivi e metodi alle realtà specifiche di ogni classe in base alla situazione iniziale.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove numerose iniziative e attività per lo sviluppo delle competenze trasversali. Ogni Consiglio di Classe, in base alla specificità della classe in oggetto, stabilisce all'inizio dell'anno scolastico gli obiettivi educativi e didattici trasversali e le attività che mirano al loro conseguimento. Si rimanda al curriculum di Educazione civica per ulteriori dettagli.

Insegnamenti opzionali

Sono previsti corsi curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti e approvati dai Consigli di Classe. Il fine è quello di dare l'opportunità agli allievi, nel corso del loro percorso scolastico, di sviluppare ulteriormente le competenze chiave e di cittadinanza.

CURRICOLI DI INDIRIZZO

1. Liceo linguistico

Il liceo linguistico approfondisce le conoscenze e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere (Inglese, Tedesco, Spagnolo) nelle quali lo studente sappia comunicare nei vari contesti sociali e situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali. Al termine del quinquennio gli studenti hanno acquisito, in tre lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; sono in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro e di affrontare, in lingua diversa dall'italiano, specifici contenuti disciplinari. Grazie alla conoscenza del patrimonio culturale di civiltà straniere, inoltre, il Liceo Linguistico mira a un tipo di formazione orientata al confronto tra le diverse culture con quella del nostro Paese. Accanto alla formazione linguistica vi è una preparazione equilibrata

anche sul piano scientifico, storico e filosofico.

L'indirizzo linguistico:

- privilegia l'approccio scientifico nella conoscenza e nell'apprendimento dei sistemi linguistici
- consente di "parlare con il mondo", favorendo anche l'espressione del sé
- offre una preparazione equilibrata e approfondita anche sul piano scientifico, storico e filosofico per poter accedere a diversi ambiti sia di formazione accademica che professionale
- offre strumenti essenziali per un mondo professionale globalizzato che chiede di interagire con le più varie persone e organizzazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni:

- avranno acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avranno acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- conosceranno le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapranno confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Caratteristiche specifiche del liceo linguistico

SCAMBI CULTURALI: L'Istituto da parecchi anni organizza scambi culturali con l'estero

(che a causa Covid negli ultimi due anni sono stati svolti a distanza), i quali costituiscono uno dei nuclei fondanti delle attività educativo-formative del percorso. Essi coinvolgono possibilmente gli studenti di un'intera classe, sia del biennio che del triennio del percorso linguistico. Gli scambi contribuiscono soprattutto alla crescita umana, sociale e culturale degli studenti poiché ne ampliano gli orizzonti tramite il confronto, il rispetto e la riflessione su valori e realtà diversi dai propri. Permettono allo studente di sviluppare la sua capacità di comunicare in lingua straniera con i partners condividendone la vita scolastica, sociale e familiare. Una rete di scuole che da anni collabora con noi ci ha permesso di sviluppare solidi rapporti di amicizia, fiducia e serietà ed è la seguente: IES Isaac Peral Cartagena (ES), Carolus Borromeus College Helmond (NL), RSG Slingerbos Harderwijk (NL), Städtische Realschule Waltrop (D), Einstein-Gymnasium Potsdam (D), Gymnasium Grafing (D).

PROGETTUALITÀ EUROPEA: Il team di docenti del liceo linguistico risponde in modo convinto ed entusiasta alle varie CALLS dei progetti Europei, nazionali e regionali legati allo sviluppo della competenza multilinguistica, questo perché convinti che le attività proposte siano arricchenti e formative. Alcuni dei progetti realizzati negli ultimi anni sono stati Erasmus Plus: On the move in Europe (2016-2018); Move 4.0 a Santiago de Compostela (2017): Percorso di 2 settimane in Spagna per certificazione; DELE B2; PON ASL Valencia (2018): percorso di 3 settimana di PCTO a Valencia. Inoltre vi è il PCTO NEL LICEO LINGUISTICO: i referenti PCTO del liceo linguistico hanno progettato una serie di attività utili allo sviluppo di competenze trasversali da poter spendere nel mondo del lavoro, anche alla fine del percorso stesso. Al fine di sviluppare e utilizzare competenze relazionali (ascoltare, comunicare, cooperare) con persone della propria e di altra cultura, utilizzando adeguatamente le competenze linguistiche della lingua italiana e delle tre lingue moderne apprese - inglese, tedesco e spagnolo - in contesti comunicativi professionali e culturali, avvalendosi anche di un linguaggio tecnico appropriato, gli studenti del triennio del liceo linguistico si trovano inseriti in stage all'estero o in project work, quali Ready for work, ossia corsi di excel e word in orario extracurricolare, uniti a incontri di formazione inerenti ad esempio al Public speaking o alla stesura del Curriculum Vitae e relativa simulazione di un colloquio di lavoro. Settimana di PCTO in the UK: attività facoltativa a pagamento,

organizzata dalla scuola, che si svolge in periodo extrascolastico (prima dell'inizio dell'anno scolastico) nel Regno Unito. Si tratta di una proposta fornita dalla Camera di Commercio di Londra che consiste in un soggiorno di una settimana con un pacchetto di 40 ore di stage lavorativo presso strutture della zona e un seminario di introduzione all'attività lavorativa in cui verrà insegnato a redigere un CV e a gestire un colloquio di lavoro. Gli studenti sono accompagnati da docenti dell'istituto.

PROGETTO SPRACHDIPLOM: I nostri studenti possono conseguire gratuitamente il Das Deutsche Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (diploma di lingua tedesca della Conferenza Permanente dei Ministri della Pubblica Istruzione, di validità illimitata) visto che il Liceo linguistico dell'IIS è una delle 22 scuole italiane selezionate dalla Repubblica Federale di Germania, presso le quali è possibile conseguire questa importante certificazione. Tale progetto, finanziato dalla KMK (Kultusministerkonferenz – Conferenza dei ministri dell'Istruzione degli Stati federali della Repubblica Federale di Germania), sviluppa percorsi finalizzati al conseguimento di Diplomi di lingua tedesca, che certificano una competenza nelle 4 abilità linguistiche di livello A2/ B1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) per il diploma DSD I e di livello B2/C1 del QCER per il diploma DSD II. DSD è un progetto scolastico e formativo articolato su 5 anni con obbligo di almeno 800 ore di lezione di tedesco (di 45 minuti ciascuna) che si conclude con l'esame finale di 2 livelli diversi DSD I e DSD II. A sostegno della formazione degli studenti sono previsti Sommercamps (campi estivi) in Germania e in Italia con docenti madrelingua, nominati dal Ministero tedesco. DSD è un esame che conduce a due diverse certificazioni: DSD I per i livelli A2/ B1 del QCER al terzo anno (marzo) della scuola secondaria di secondo grado; DSD II per i livelli B2/C1 del QCER al quinto anno (dicembre) della scuola secondaria di secondo grado. L'esame scritto che consiste in 3 diverse prove viene predisposto e corretto a livello centrale da apposite commissioni nominate dal Ministero tedesco. Il colloquio orale si svolge, invece, nella scuola di appartenenza dell'alunno alla presenza di una commissione formata da due docenti di tedesco della scuola e da un esaminatore esterno. La certificazione conseguita con il superamento dell'esame DSD II di livello B2/C1 del QCER viene riconosciuta come attestato di competenza linguistica e metodologica da molte università italiane ai fini

dell'attribuzione di punti di credito (ad es. Bocconi di Milano, Freie Universität di Bolzano) o come esami di competenza linguistica fino al terzo anno, dalla Camera di Commercio tedesca e da imprese internazionali o binazionali. Il diploma DSD II è utile per diversi ragioni: per accedere a studi universitari in Germania, senza bisogno di sostenere ulteriori esami, e ha durata illimitata; per presentare candidature per Borse di studio, per percorsi universitari e di dottorato, stage di formazione/lavoro in Germania; per richiedere borse di studio presso le migliori Università e/o fondazioni tedesche. Grazie alla rete SPRACHDIPLOM gli studenti del liceo linguistico Newton-Pertini possono partecipare a visite culturali e viaggi, come ad esempio Europas Jugend lernt Wien kennen, una settimana a Vienna volta alla conoscenza della città e alle sedi di Istituzioni mondiali presenti in loco, come l'ONU.

2. Liceo scientifico- scienze applicate - sportivo

Il LICEO SCIENTIFICO mira a fornire agli studenti strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà così che essi possano porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi e acquisiscano conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento pieno nella vita sociale e nel mondo del lavoro, secondo le aspirazioni, le capacità e le scelte di ciascuno. Il liceo scientifico è perciò indirizzato principalmente allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce sia una formazione letteraria, storico-filosofica e linguistica idonee a comprendere lo sviluppo della civiltà e il mondo contemporaneo, sia l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida gli studenti a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale. La competenza matematica si evidenzia attraverso l'uso di abilità logiche e astratte del pensiero razionale che possono trovare, ma non necessariamente, un impiego concreto nella risoluzione di problemi generali in situazioni quotidiane o in ambito tecnologico e scientifico. Più specificamente, nell'IIS "Newton-Pertini" il Liceo scientifico, nelle opzioni Base, Scienze Applicate e Sportivo, in piena coerenza con il

DPR n. 89 del 15 marzo 2010 “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”, risponde all’esigenza di dare una formazione completa e solida in un corso di studi che armonizzi efficacemente le varie materie e aree disciplinari. Questo consente di venire incontro efficacemente alle richieste del territorio e dell’utenza, in particolare di quei giovani che evidenziano un buon interesse per le discipline scientifiche ma che considerano anche fondamentale una formazione umanistica solida e completa. Il Liceo scientifico offre innanzi tutto una preparazione equilibrata ed approfondita; educa al pensiero critico, al rigore concettuale e logico, all’analisi dei problemi con adeguate metodologie di indagine; aiuta a maturare competenze e strumenti per poter affrontare con successo gli studi successivi; mira a preparare i propri studenti in maniera quanto più possibile solida e completa per uno spettro molto ampio di indirizzi di studio universitari. Tutto ciò è possibile grazie alla varietà delle discipline di studio e alle loro connessioni, alla buona dotazione di laboratori di fisica, chimica e scienze dell’Istituto, alle numerose e varie attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Tra le attività che consentono di approfondire le conoscenze e le abilità sviluppate nei curricoli disciplinari con approcci diversificati, per tutti e tre gli indirizzi, sono previste: Attività di arricchimento per la matematica: giochi di Autunno, Giochi di Archimede, Gare di matematica a squadre, corso di logica; Attività di arricchimento per la fisica: giochi di Anacleto, olimpiadi della fisica, masterclass di fisica delle alte energie; Attività di arricchimento per le scienze: approfondimenti di laboratorio, EUSO olimpiadi delle scienze integrate.

Il LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE si caratterizza per l'utilizzo frequente dei laboratori di Fisica, Scienze, Chimica, Informatica e Biotecnologie. Esso si caratterizza per l’ambiente educativo rigoroso, sereno ed inclusivo che, oltre ad aiutare l’apprendimento delle discipline nel curriculum, concorre nell’insieme a sviluppare competenze umane relazionali e attitudinali, si fa carico delle situazioni di difficoltà, promuove il successo formativo di ciascuno, riconosce e valorizza le eccellenze. Oltre alle attività di arricchimento per la matematica, per la fisica e per le scienze, viene prevista per l'opzione Scienze Applicate l'Attività di arricchimento per informatica: olimpiadi di informatica.

Il LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo SPORTIVO si caratterizza per l'approfondimento delle scienze motorie e delle discipline sportive all'interno di un percorso culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Il corso è finalizzato a guidare gli studenti a sviluppare e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere scientifico e umanistico, la cultura dello sport, il diritto e l'economia, padroneggiando i linguaggi e le metodologie specifiche delle diverse discipline. Oltre agli obiettivi specifici delle diverse materie, vengono promossi valori educativi come il rispetto delle regole, l'organizzazione di spazi e tempi, la tenacia e lo spirito di collaborazione. Oltre alla preparazione culturale che consente l'accesso a tutti i percorsi universitari, con l'ausilio di personale esperto e attrezzature tecniche o attraverso uscite in strutture specializzate, vengono approfonditi gli elementi tecnici fondamentali e i regolamenti degli sport quali ginnastica artistica, scherma, hockey, rugby, judo, karate, pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, tiro con l'arco, atletica leggera, boxe, giochi tradizionali e/o inventati per il conseguimento di obiettivi speciali, danza moderna, funky dance, nuoto, tennis, attività motoria con i disabili, giocoleria e sport invernali. Inoltre gli studenti partecipano a manifestazioni sportive di vario genere e livello in qualità di atleti, organizzatori, giudici-arbitri, stagisti, supporter e hanno la possibilità di accedere a corsi di raccordo con il mondo del lavoro come il brevetto di assistente bagnante e il corso per arbitri di calcio. L'orario delle lezioni è interamente antimeridiano così da dare spazio, in orario pomeridiano, sia allo sviluppo di uno studio approfondito, individuale e collaborativo, sia alle diverse opportunità di arricchimento dell'offerta formativa che l'Istituto propone.

3. Liceo economico sociale e delle scienze umane

L'opzione Economico-sociale del Liceo delle Scienze umane asseconda le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze avanzate nell'ambito giuridico, economico e sociale, in un percorso formativo che favorisce l'acquisizione di solide competenze di base complessive. Tale percorso permette di cogliere i nessi tra le diverse scienze umane e di osservare, comprendere e analizzare le problematiche attuali, sia in chiave locale che globale. Il piano di studio è irrobustito dal legame fecondo tra preparazione scientifica e conoscenze linguistiche e dà chiavi di lettura

particolarmente efficaci della realtà contemporanea. Dedicare perciò uno spazio rilevante allo studio delle Scienze Umane (Psicologia, Sociologia, Antropologia e Metodologia della Ricerca), del Diritto e dell'Economia. Inoltre, la presenza dell'inglese e di una seconda lingua straniera (spagnolo) consente l'acquisizione di strumenti importanti per la comprensione della contemporaneità e l'inserimento in una realtà globale. Gli sbocchi professionalizzanti sono numerosi, sia nell'ambito dei servizi alla persona, che in quello gestionale e manageriale, che nel settore delle relazioni pubbliche, con particolare riguardo alle professioni legate al sociale, alla formazione e alla comunicazione anche interculturale, che richiedono di riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e tecnologici. Il percorso del Liceo delle Scienze umane opzione Economico-sociale, oltre al raggiungimento delle competenze comuni a tutti i licei, mira agli obiettivi specifici del curriculum, tra cui saper comunicare in lingua spagnola almeno ad un livello B1, analizzare la realtà grazie all'utilizzo delle categorie d'ambito economico, giuridico, sociologico e antropologico, saper svolgere attività di studio e approfondimento in ambito economico-sociale e finanziario, saperne misurare i risultati attraverso adeguati modelli matematici e statistici, saper leggere criticamente i dati raccolti e le sollecitazioni provenienti dalla realtà circostante, saper leggere adeguatamente la complessità dell'oggi e riflettere anche sui nuovi diritti del mondo globale.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

La proposta nasce da una constatazione: il cambiamento dell'indirizzo e le attese che esso ha generato nei fruitori e presso il territorio. È stato elaborato un percorso quinquennale condiviso e collegato con il territorio, elaborato tenendo nel debito conto le finalità di tale ordine di scuola (servizi alle persone) e i prevalenti sbocchi universitari nelle aree umanistica, sociale e medico sanitaria, giuridico economica.

CLASSE PRIMA: "Relazioni interpersonali" Primo periodo: attività ludiche per far socializzare gli studenti tra loro Attività:

- 1) Educazione alla legalità con interventi di diversi operatori del settore (Diritto)
- 2) Visione di almeno una rappresentazione teatrale (Scienze Umane / Lettere)

3) Uscita didattica con visita ad una realtà museale con laboratorio (Storia)

Denominatore comune alle varie attività per sviluppare il lavoro cooperativo: redazione di un giornalino di classe o lavoro simile.

CLASSE SECONDA: "Rapporto tra persone e il loro contesto" Attività:

1) Adesione al Progetto "Il quotidiano in classe" e visita ad una istituzione regionale (ad esempio Consiglio regionale, Giunta regionale, filiale Banca d'Italia) (Diritto)

2) Uscita inerente all'indirizzo di studi (Scienze umane)

3) Uscita didattica con visita ad una realtà museale o musicale (concerto) o ad una mostra d'arte. Denominatore comune alle varie attività per sviluppare il lavoro cooperativo: la redazione del giornalino di interclasse o progettazione simile.

CLASSE TERZA: "Opero in culture diverse" Attività che rientrano nel Progetto ASL

1) Visita aziendale: preparazione collegata agli obiettivi della disciplina di diritto

2) Visita ad una cooperativa sociale/onlus: preparazione collegata agli obiettivi di diritto

3) Intervento di esperti vari: tra gli altri, presidenti di cooperative, avvocati di strada, docenti universitari

4) Interventi collegati all'associazione "Libera"

5) Viaggio di istruzione (se possibile di più giorni)

6) Stage: curricolari, pomeridiani ed estivi con prevalenza in agenzie educative

CLASSE QUARTA: "Opero in situazioni diverse" Attività che rientrano nel Progetto ASL

1) "Progetto carcere"

2) Interventi di esperti vari: tra gli altri, assistente sociale, logopedista/fisioterapista, avvocati/notai, commercialista, infermieri, docenti universitari, Guardia di finanza o similari

- 3) Spettacolo/attività legati al tema delle dipendenze
- 4) Visita a mostre d'arte o adesione a progetti correlati
- 5) Viaggio d'istruzione: se possibile all'estero.
- 6) Stage curriculari, pomeridiani o estivi in realtà extrascolastiche

CLASSE QUINTA: Attività che, a seconda della necessità, si faranno rientrare o meno, nel Progetto PCTO:

- 1) Visita al carcere
- 2) Visita al Tribunale per assistere ad un'udienza
- 3) Eventuale partecipazione all'incontro con esperti: imprenditori, esperti di public speaking

4. Professionale industria e artigianato per il made in Italy

Il percorso ha una durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma di stato. Il diploma permette l'accesso al mondo del lavoro all'interno di aziende della filiera tessile, abbigliamento e moda, nonché l'accesso a tutte le facoltà universitarie o corsi di specializzazione post-diploma. Il diplomato nell'indirizzo "Industria e artigianato del made in Italy" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi. Dopo gli studi il Professionale Industria e artigianato per il made in Italy, settore Moda, può: predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale; realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto; realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli

standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione; gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio; predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria; elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato; operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. Ci si propone di sviluppare competenze legate ai diversi settori Made in Italy con attenzione ai settori sviluppati nel territorio: dal tessile, alla maglieria, agli accessori, sviluppando le competenze digitali di progettazione. Le attività di PCTO con progetti con ditte ed aziende leader del territorio permettono agli studenti di avere una visione complessiva delle diverse realtà produttive in cui si articola il Made in Italy .

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Nell'ambito della Riforma dei Professionali fin dalla classe prima si lavora per Unità di apprendimento trasversali con un aumento delle ore di compresenza per i laboratori di indirizzo e l'assegnazione di un tutor a ciascuno studente per tutto il quinquennio.

5. Istituto Tecnico Economico AFM- SIA- TUR

AFM - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali e specifiche in campo economico, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. L'indirizzo tecnico-economico si caratterizza per un'offerta

formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro-fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. I risultati di apprendimento tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti, che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Il corso "Amministrazione, Finanza e Marketing" offre un taglio prettamente "aziendalista": forma competenze generali nel campo della gestione aziendale e dell'interpretazione dei risultati economici, con riferimento all'amministrazione, programmazione e controllo dei processi, all'utilizzazione degli strumenti di marketing, alla gestione di prodotti assicurativi e finanziari, al sistema informativo. Durante il corso di studi le discipline curriculari vengono integrate con approfondimenti effettuati da esperti e mediante contatti con il mondo dell'impresa, anche attraverso rapporti con associazioni di settore: una didattica che parte dall'osservazione del reale e che rende più efficaci gli apprendimenti, permettendo di affrontare le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. La partecipazione a progetti qualificanti in materia economico-aziendale consente poi di potenziare le attività di PCTO. Di particolare rilievo i progetti "Luci sull'impresa" in collaborazione con Confindustria, "Fisco e Scuola" con l'Agenzia delle Entrate, "Il cittadino digitale" in collaborazione con il comune di Camposampiero e "In-Formati" con Istituti di credito, che favoriscono l'apprendimento flessibile, collegando la formazione in aula con l'esperienza operativa. Grazie al rapporto consolidato negli anni con aziende e importanti enti e organismi locali, si prevedono nuove fattive collaborazioni destinate ad ampliare l'offerta formativa e il collegamento con il territorio. Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing è in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;

- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in lingua inglese e altra lingua comunitaria (francese) anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- rilevazione delle operazioni aziendali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- scelte in merito ai finanziamenti aziendali
- elaborazione di piani di marketing
- predisposizione di business plan

SIA - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informatico aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, le competenze del profilo di Amministrazione, Finanza e Marketing sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento. Il diplomato SIA unisce le competenze dell'ambito professionale specifico di indirizzo con quelle informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Durante il corso di studi le discipline curriculari vengono integrate con approfondimenti effettuati da esperti e contatti con il mondo dell'impresa e dell'informatica, con una didattica che parte dalla osservazione del reale e che rende più efficaci gli apprendimenti, permettendo di affrontare le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Tra le iniziative di maggiore rilievo nell'insegnamento dell'Informatica rientrano i moduli operativi finalizzati alla risoluzione di casi concreti, attraverso la digitalizzazione di processi organizzativi e gestionali. Anche l'insegnamento delle discipline economiche utilizza la didattica laboratoriale attraverso la compresenza curricolare con il docente di laboratorio informatico, al fine di ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, diversificare le forme di apprendimento e di comunicazione. Al percorso curricolare viene inoltre associato il percorso extracurricolare per il conseguimento dell'ICDL Full Standard, certificazione dell'acquisizione di competenze digitali riconosciuta nel mondo del lavoro privato, della Pubblica Amministrazione e dell'Università. Il diplomato in SIA è in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;

- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in lingua inglese anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- gestione del sistema informativo aziendale;
- valutazione, scelta e adattamento di software applicativi alle esigenze dell'azienda;
- realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai sistemi di archiviazione, di comunicazione in rete e di sicurezza informatica;
- rilevazione delle operazioni aziendali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi.

TURISMO

L'indirizzo Turistico ha l'obiettivo di formare studenti che abbiano una buona cultura generale nonché una solida conoscenza del territorio e delle sue risorse, che sappiano utilizzare le capacità linguistico-espressive, sia in italiano che nelle lingue straniere oggetto di studio, e che possiedano capacità logico-interpretative e di problem solving, per potersi inserire con successo in ambiente lavorativo o proseguire gli studi universitari nelle facoltà di indirizzo giuridico-economico e

umanistico-linguistico. Lo studente di questo indirizzo acquisisce competenze relative al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale, territoriale e non, oltre alle competenze professionali, linguistiche e informatiche. Il Diplomato nel Turismo, quindi, deve avere competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. In particolare il diplomato sa focalizzare l'attenzione sul territorio, con il quale interagisce, cercando relazioni e avviando collaborazioni con Enti locali, imprese, associazioni culturali e del volontariato presenti. Grazie alla partecipazione degli alunni a project-work, stage, convegni, il diplomato affinerà la propria capacità comunicativa e saprà instaurare relazioni pubbliche e sociali che gli permetteranno di essere flessibile in modo tale da potersi inserire in imprese del settore turistico che operano nell'ambito commerciale o internazionale. Il profilo dei percorsi, infatti, permette di acquisire una cultura tecnico-economica che comprende il diritto e l'economia aziendale, il marketing del turismo e di altri settori, la gestione delle relazioni commerciali internazionali, l'utilizzo delle tecnologie e delle forme di comunicazione più appropriate, sia in lingua italiana che straniera. Inoltre lo studio di tre lingue straniere (due nell'intero quinquennio e la terza nel triennio) consente di utilizzare la lingua inglese e le altre lingue comunitarie per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Al termine del percorso di studi il diplomato deve avere acquisito delle competenze generali: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali e individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti

organizzativi e professionali di riferimento. Importanti sono anche le seguenti competenze specifiche: riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali e le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie; saper gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico; saper analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; saper contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici; saper progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; saper individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica e saper utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. I percorsi di PCTO diventano il modo per sviluppare tutte queste competenze a partire dal triennio con attività calate nel settore turistico attraverso incontri con esperti (in particolare docenti ITS e esperti IAT), project work con guide turistiche, visite a realtà aziendali turistiche come alberghi o agenzie viaggio oppure partecipazione a progetti FAI (Apprendisti Ciceroni), alle "Giornate Medioevali" nell'ambito del Camposampierese e a stage in aziende turistiche locali, IAT, alberghi, ristoranti e "terzo settore". Tali attività svilupperanno attitudini e capacità a presentare aspetti del panorama turistico, anche in lingua straniera, a lavorare in team, a realizzare documentazione anche informatica delle esperienze, a gestire autonomamente problemi ed imprevisti in occasione di eventi e diventare accompagnatore o guida turistica in un percorso del territorio.

6. ITT : meccanica e mecatronica, informatica e telecomunicazioni, chimica dei materiali biotecnologie per il controllo sanitario

In questa Istituzione Scolastica l'Istituto Tecnico Tecnologico è presente con tre distinti indirizzi di studio, che sono Chimica Materiali e Biotecnologie con articolazione Biotecnologie Sanitarie, Meccanica e Informatica. Nel PRIMO BIENNIO COMUNE a tutti gli indirizzi del settore tecnico tecnologico, lo studente aumenta il proprio bagaglio culturale di base in campo umanistico, matematico e tecnico-scientifico. Nel secondo biennio e nell'ultimo anno il percorso dell'Istituto si articola in due aree:

1. AREA ISTRUZIONE GENERALE: fornisce la preparazione culturale attraverso l'insegnamento, l'approfondimento e l'applicazione delle competenze linguistiche, matematiche, tecnicoscientifiche e storico-sociali.

2. AREA DI INDIRIZZO: fornisce conoscenze teoriche ed applicative, competenze specifiche degli indirizzi delle specializzazioni, spendibili in vari contesti di studio e di lavoro caratterizzati da innovazioni continue.

Una prima caratterizzazione dell'INDIRIZZO CHIMICA BIOTECNOLOGIE è presente già dal secondo anno del primo biennio con la disciplina "Scienze e Tecnologie Applicate" il cui insegnamento è affidato alla classe di concorso "Chimica e Tecnologie Chimiche", durante il corso del quale si affrontano tematiche fondamentali per il secondo biennio, quali: le caratteristiche e le proprietà dei materiali, le caratteristiche e le proprietà della luce nonché le sue interazioni con la materia, i modelli di impianto, di processo e procedura analitica nonché le norme di comportamento negli ambienti di lavoro che contemplano attività di analisi in campo chimico. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno dell'indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie con articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici. Inoltre il corso è mirato all'apprendimento e all'utilizzo delle principali tecnologie sanitarie in campo biomedico, farmaceutico e alimentare, per identificare i fattori di rischio e causali di patologie, applicare studi epidemiologici e contribuire alla promozione della salute personale e collettiva. Le discipline caratterizzanti prevedono, oltre allo sviluppo di una solida base teorica, una intensa attività di tipo laboratoriale.

Le esercitazioni dei laboratori scientifici avvengono in presenza del docente teorico, dell'insegnante tecnico pratico e dell'assistente tecnico assegnato al laboratorio come da normativa vigente.

2. I laboratori di Chimica, Biotecnologie, Microbiologia, Scienze, Fisica e Informatica sono attrezzati con strumenti moderni e idonei allo svolgimento delle attività pratiche.

Sono previsti Stage in aziende o Enti convenzionati con la scuola nell'ambito dei PCTO.

L'indirizzo INFORMATICA ha lo scopo principale di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e delle infrastrutture di telecomunicazioni, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di comprendere le problematiche dell'intera filiera. Nell'articolazione informatica lo studente sviluppa competenze specifiche nel campo dei sistemi di elaborazione, delle reti e degli apparati di telecomunicazione, dell'elaborazione delle informazioni, dello sviluppo di software, con particolare riferimento alle tecnologie e applicazioni per il web. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani verso un rapido inserimento nel mondo del lavoro o le successive opportunità di formazione. Un aspetto particolarmente qualificante del curriculum per quanto riguarda le discipline di area sistemistica sono i percorsi svolti nell'ambito della "Cisco Networking Academy". In base a questa partnership con Cisco (leader mondiale nel settore delle reti di telecomunicazioni) e alla presenza nel corpo docente di docenti qualificati da Cisco stessa come istruttori, l'istituto è abilitato ad erogare percorsi ed esami di certificazione. Vengono quindi portati avanti, in orario curricolare, i seguenti percorsi di preparazione alla certificazione:

- IT Essentials: svolto nel terzo anno, all'interno delle discipline Sistemi e reti e Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, fornisce le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle reti informatiche. Il corso indirizza gli studenti ad una professione nel mondo ICT e prepara come tecnico di computer, assemblatore, e tecnico di help desk.

• ITN CCNA-1: svolto nel quarto e quinto anno all'interno della disciplina Sistemi e reti, fornisce le conoscenze e le competenze relative alle reti di telecomunicazioni, ai protocolli e agli apparati di rete, all'installazione, alla configurazione e alla manutenzione di reti LAN ed Ethernet con switch e router. Il corso forma una figura professionale in grado di rispondere alle moderne esigenze aziendali nell'ambito del networking e delle telecomunicazioni. Al termine di questo percorso curricolare, gli allievi possono chiedere di sostenere gli esami per conseguire le relative certificazioni Cisco, in orario extracurricolare presso il nostro istituto. Per quanto riguarda l'area dello sviluppo software, l'istituto propone agli studenti dei corsi di approfondimento relativi allo sviluppo di applicazioni mobile e/o di algoritmi e strutture dati, svolti in orario extracurricolare e pianificati anno per anno a seconda delle esigenze riscontrate. Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato nell'indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 - Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- 2 - Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- 3 - Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- 4 - Documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- 5 - Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
- 6 - Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
- 7 - Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
- 8 - Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
- 9 - Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- 10 - Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Per la caratterizzazione del corso di Meccanica e Meccatronica si sono programmati, durante i vari anni del triennio, alcuni corsi di perfezionamento e approfondimento funzionali a quanto richiesto dalle aziende del territorio, che vengono tenuti da docenti interni, ma anche da artigiani della zona: Corso "Supporto lavorato al CNC e Taglio Laser per lo sviluppo dei progetti con Arduino", Corso "Reverse engineering"

(apprendere l'utilizzo di uno scanner 3D a luce strutturata in grado di acquisire i dati, che definiscono l'oggetto e che creano la mesh che lo rappresenta; apprendere l'utilizzo di programmi (anche open source) in grado di manipolare la mesh eseguendo modifiche o riparazioni); apprendere l'utilizzo di metodiche per utilizzare la mesh in programmi di modellazione 3D), Corso "Mano robotica" (Studio della parte meccanica, elettrica di cablaggio, informatica per la programmazione ed elettronica per la componentistica di motori e sensori), Corso CNC base (acquisizione e consolidamento dei prerequisiti necessari per il corso CNC avanzato); Corso avanzato sulle lavorazioni alle macchine a Controllo Numerico Computerizzato (CNC) su linguaggio Heidenhain con relativa certificazione; corso moderni metodi di progettazione meccanica.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO IN MERITO ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

I percorsi svolti all'interno delle discipline nel percorso curricolare, insieme alle attività di PCTO e alla partecipazione ai vari progetti ed iniziative d'istituto, contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali:

1. Comunicare: sviluppare competenze relazionali (ascoltare, comunicare, cooperare), individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
2. Intraprendenza: saper partecipare al lavoro di team, per il raggiungimento di un semplice compito lavorativo, utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
3. Informatica: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
4. Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
5. Documentare in forma scritta: Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo

della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti redigendo relazioni tecniche e documentando le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

6. Inglese: padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

7. Competenze di matematica: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

ALLEGATI:

curricolo-liceo-scientifico-sportivo.pdf

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le attività di PCTO vengono organizzate dal nostro Istituto secondo quelle che sono le previsioni dell'attuale normativa vigente: dal comma 33 al 44 della L.107/2015 (La Buona Scuola) e, in quanto compatibili, dai commi 3, 4, 5, 6 e 7 dell'articolo 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33-43. In base alla normativa attualmente vigente, quindi, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono attuati al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti secondo una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, di almeno 150 ore negli istituti tecnici, nei professionali 210, 90 nei licei. Il monte ore complessivo è strutturato in modo "crescente-decrescente": le attività sono progettate per un impegno più consistente nella quarta classe rispetto alla terza e una conclusione del percorso in classe quinta meno impegnativa, tenuto conto dell'anno

conclusivo del percorso scolastico. I percorsi sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, o con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa che non costituiscano rapporto individuale di lavoro. Le convenzioni che il nostro Istituto stipula hanno durata triennale, alcune soltanto di durata annuale. I PCTO si intendono percorsi flessibili - rispondenti al profilo finale del percorso di studi, rilevabile nel supplemento Europass - di integrazione tra Formazione e mondo del lavoro che hanno la finalità di garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del territorio. Si tratta di una metodologia didattica, di uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi i contesti, nell'ottica della didattica esperienziale. La sua specificità consiste nell'alternare la teoria alla pratica, facendo interagire gli studenti con il mondo del lavoro: con la loro presenza in azienda, l'intervento di esperti a scuola per corsi di approfondimento e preparazione agli stage, mettendoli in situazione per provare ciò che hanno imparato e ciò che impareranno. Prevede azioni diversificate per i vari indirizzi, volte a verificare l'efficacia della preparazione scolastica rispetto alle richieste dell'Impresa/Ente; a favorire l'orientamento dopo il diploma; ad agevolare l'inserimento nella realtà produttiva e ad orientare nella scelta delle specializzazioni universitarie e degli ITS.

Si articola in modo differente per gli indirizzi:

Formazione sul mondo dell'impresa e l'approccio ad esso (curriculum vitae, colloqui di lavoro), visite aziendali; stages/tirocinio; incontri con esperti del mondo del lavoro; project work, studio di caso, compito esperto; impresa simulata/bottega artigiana.

Per gli studenti con certificazione L.104/1992 il percorso di PCTO viene progettato tenendo conto del rispettivo Progetto di Vita. I docenti di sostegno referenti sono incaricati di avanzare proposte individualizzate soggette all'approvazione del Consiglio di Classe.

Per tutti gli indirizzi è prevista la formazione sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con rilascio di attestato conforme alla normativa. L'organigramma dei soggetti che si occupano di PCTO vede la presenza al vertice del Dirigente Scolastico e dai referenti di indirizzo, supportandoli nel passaggio di informazioni e nei contatti con gli stakeholders. Il referente per ciascun indirizzo di studi coordina le attività dello stesso e, in collaborazione con il referente di ciascuna classe coinvolta e da personale amministrativo all'interno dell'ufficio didattico, organizza gli stages. Tutte le esperienze di stage prevedono una progettazione comune tra il tutor scolastico e il tutor aziendale, i quali si occupano di condurre e seguire lo studente in tutte le fasi del percorso per conseguire gli obiettivi di formazione prefissati. Tutte le attività di PCTO si svolgono in parte in orario curricolare, per almeno il 30%, e per la rimanente parte in orario extracurricolare, sia durante il periodo di lezioni sia durante i periodi di sospensione delle lezioni. Quanto svolto nell'ambito PCTO è gratuito per lo studente (corsi, incontri con gli esperti, stage,...), mentre non può essere garantita la copertura delle spese per le visite aziendali o gli spostamenti con i mezzi di trasporto per gli stage. Le attività vengono svolte durante l'anno scolastico e/o durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di PCTO si può realizzare anche all'estero.

MODALITÀ

- stage presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- attività a distanza

SOGGETTI COINVOLTI: Tutti i soggetti previsti dalla normativa

DURATA PROGETTO Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA Le competenze acquisite dagli studenti durante PCTO sono valutate annualmente dai Consigli di Classe anche all'interno del voto di Comportamento nonché della disciplina (anche educazione civica) più coinvolta dalla tipologia di esperienza e concorrono alla valutazione finale per l'Esame di Stato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'istituto metterà in atto una serie di azioni aperte a tutti gli studenti con particolare attenzione al biennio per prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente:

A - Recupero/sviluppo curricolare. Il recupero curricolare viene svolto da tutti i docenti nel corso dell'anno ed annotato sul registro personale, in particolare con classi al di sotto dei 20 studenti e nei casi in cui le insufficienze siano diffuse. Può realizzarsi attraverso un rallentamento del programma, la suddivisione della classe in gruppi di apprendimento, esercitazioni e compiti aggiuntivi per casa, compiti-problema, utilizzo di piattaforme per allenarsi a determinati compiti.

B - Recupero/sviluppo attraverso help-sportello didattico (orario extracurricolare). È finalizzato al recupero di carenze specifiche e circoscritte per studenti che incontrano difficoltà nel percorso di studio o approfondimenti su tematiche diverse. Le ore di Help e di recupero si devono svolgere con almeno 30 minuti di pausa tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio dell'attività di recupero se si svolgono dopo 6 ore di lezione. Obiettivi formativi e competenze attese. Gli obiettivi attesi sono: ridurre il numero di insufficienze; ridurre la dispersione scolastica; ridurre il numero di recuperi ad agosto. Le competenze che intendiamo sviluppare sono: capacità di sviluppare capacità organizzative e di acquisire un metodo di studio efficace; capacità

di affrontare le carenze e le difficoltà. È proposto a gruppi di alunni min 3 (eccezionalmente 1/2 in casi concordati con il dirigente) - max 12 alunni; possono partecipare anche alunni di classi parallele; può essere richiesto dagli studenti e/o sollecitato dal docente, se vede degli alunni in difficoltà; si svolge indicativamente 1 volta la settimana per 1 o 2 ore per materia. Il docente predispone attività di recupero per conoscenze, esercitazioni finalizzate alle prove scritte, studio assistito...

C - Attività di Peer Education: È una strategia educativa che si basa sull'aiuto tra pari: studenti competenti in alcune discipline aiutano altri studenti che incontrano difficoltà in quelle discipline. Si ritrovano a scuola o in modalità online con il coordinamento di alcuni docenti al termine delle lezioni.

D - Percorsi di Italiano L2 per alunni stranieri con docenti o alunni immigrati in Italia da molti anni. Verranno attivati percorsi di italiano L2 in orario curricolare e /o extracurricolare per studenti neo-arrivati o per rinforzare le competenze della lingua di studio.

E - Corsi di recupero (orario extracurricolare). Sono limitati di norma alle discipline con il maggior numero di studenti in difficoltà - Sono attivati fin dal 1° quadrimestre per gli alunni con insufficienze gravi in situazioni particolari e concordate con il dirigente. Vengono attivati anche in corso d'anno per situazioni particolari per gruppi classi per recuperare singole parti di programma.

F - Recupero intermedio fine primo periodo (OM 92) e comunicazioni alle famiglie. Tra gennaio e metà febbraio si intensifica l'attività di recupero per gli allievi che allo scrutinio di gennaio abbiano ottenuto l'insufficienza nella disciplina. Si darà la possibilità di ripassare, consolidare le conoscenze per coloro che sono in difficoltà e di approfondire gli argomenti per la fascia dell'eccellenza con lavori di gruppo, peer education, compiti aggiuntivi, help, aule studio e, in residuale, con corsi di recupero. Non si prevede la settimana di pausa, vista l'organizzazione delle attività di recupero più dilazionata nel tempo. La scuola organizzerà dei corsi pomeridiani di recupero per le seguenti materie: latino, matematica, inglese, materie di indirizzo con un monte ore definito in base alle disponibilità finanziarie per gli studenti con valutazioni inferiori a 5, valutando se siano stati attivati gli interventi precedenti e/o se siano attivabili e

considerando situazioni specifiche e particolari che rendano necessario un corso extracurricolare con un altro docente. Tale intervento lo si ritiene residuale rispetto agli altri interventi di recupero in itinere che verranno continuati in tale periodo e potenziati. Se in una classe oltre il 30% degli studenti è insufficiente in una disciplina, non si attiva il corso di recupero, ma il percorso di recupero/consolidamento viene svolto in classe, con tutta la classe. Argomenti del recupero, lavoro assegnato e sua correzione sono annotati nel registro. A gennaio si tengono gli scrutini, al termine dei quali vengono recapitate alle famiglie la pagella e l'informazione che il recupero è in corso e che sarà oggetto di verifica. Questa viene somministrata al termine del percorso di recupero - di norma entro la metà di marzo- in orario scolastico, in modo da avere le valutazioni per i consigli di classe. Le verifiche vengono svolte in forma scritta; per le valutazioni distinte tra scritto ed orale sarà il dipartimento a dare indicazioni. A discrezione del docente la verifica può essere assegnata a tutta la classe, nel qual caso ha valore di verifica di recupero per gli allievi insufficienti allo scrutinio e di normale verifica per il resto della classe. Si comunica alla famiglia se il debito del primo quadrimestre è stato superato o meno.

G - Spazio Ascolto: per studenti che attraversano periodi di difficoltà c'è la possibilità di rivolgersi alla psicologa d'Istituto. Lo spazio è momento di confronto anche per docenti e genitori su problematiche relazionali.

H - Recupero estivo. Al termine del 2° quadrimestre, nei confronti degli studenti per i quali viene constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno dai docenti delle singole discipline. I programmi svolti da tutte le materie sono inseriti nel sito per permettere a tutti di farvi riferimento. Contestualmente vengono comunicati le tipologie e i tempi degli interventi didattici finalizzati al recupero delle insufficienze. Viene inoltre chiesto alle famiglie se intendono avvalersi o meno degli interventi di recupero predisposti dalla scuola. In particolare vengono proposti corsi estivi di minimo 12 ore per matematica, inglese, latino e materie di indirizzo con prova scritta. Peer education in

base alla disponibilità degli studenti sarà attivata per l'assistenza allo studio di alcune discipline, sia durante l'anno che nel periodo estivo. I corsi di recupero si tengono da fine giugno a metà luglio. A fine agosto vi sono le verifiche e gli scrutini finali. Le verifiche per tutte le discipline sono svolte in forma scritta .

I - Corsi di approfondimento disciplinare in orario extracurricolare. Sono rivolti a gruppi di studenti di classi diverse e mirano ad un approfondimento ed ampliamento di conoscenze, abilità inerenti il percorso di studio. Sono percorsi che si possono svolgere in piccolo gruppo o in grande gruppo per lezioni-conferenza.

L - Iniziative a favore della parità di genere e contro gli stereotipi, giornata per la lotta contro la violenza alle donne: favorire la riduzione del gender gap a tutti i livelli, promuovendo la consapevolezza, l'attenzione e la sensibilità verso le disuguaglianze e la mancanza di pari opportunità.

Approfondimento

L'apprendimento non è accumulare nozioni, ma è un percorso costruttivo, in cui le nuove informazioni si "agganciano" alle precedenti; è un percorso sociale in quanto si impara nel confronto con altri; è un percorso dinamico ed è un percorso intenzionale. L'apprendimento per essere stabile nel tempo deve essere significativo, cioè deve consentire di dare un senso alle conoscenze, permettendo l'integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti e situazioni differenti, sviluppando la capacità di problem solving, di pensiero critico, di meta-riflessione e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze. I due attori nel processo di insegnamento-apprendimento sono il docente e lo studente.

IL DOCENTE conosce i contenuti della disciplina e sa tradurli in obiettivi di apprendimento, adeguati alla classe e ai bisogni educativi speciali degli studenti; osserva e valuta gli studenti in situazioni d'apprendimento che costruisce in base al livello degli studenti e ai traguardi attesi, esplicitando i criteri di valutazione; sviluppa l'autovalutazione dello studente, perché comprendendo gli errori possa migliorare; sa gestire l'eterogeneità della classe con adeguate metodologie; sviluppa la collaborazione e l'aiuto reciproco tra gli studenti; abitua ad approfondire le

conoscenze, a rielaborare in modo personale, facendo comprendere che le discipline e il sapere sono interconnessi; suscita passione per la conoscenza e spinge ad imparare ad imparare fornendo gli strumenti per uno studio autonomo, in rapporto all'età.

LO STUDENTE partecipa attivamente alle lezioni in classe (seguendo con attenzione, interagendo con il docente, partecipando ai lavori di gruppo, eseguendo le consegne nei laboratori, facendo proposte costruttive e/o di approfondimento...); adotta un metodo di studio adeguato alla disciplina; dedica un tempo adeguato allo studio personale; esegue i compiti assegnati e chiede se non ha compreso; coglie i suggerimenti dei docenti di approfondimento con letture personali, ricerche internet, partecipazione a corsi di approfondimento, convegni...; sa autovalutarsi per capire come migliorare il proprio apprendimento; comprende la valutazione del docente e dagli esiti delle prove di verifica - interrogazioni; riparte per progredire. Inoltre gli studenti dei diversi indirizzi si offrono in attività di 'tutors' nei confronti degli alunni stranieri di recente immigrazione per favorire la loro integrazione scolastica, culturale e sociale; in particolare gli studenti dell'indirizzo turistico saranno soggetti attivi in visite a siti locali di interesse artistico, naturalistico, culturale; gli studenti dell'indirizzo sportivo nella conoscenza delle realtà sportive del territorio; gli studenti dei laboratori teatrali nel coinvolgimento degli stranieri nelle attività musicali e teatrali; gli studenti dell'indirizzo informatico nell'apprendimento della microlingua riferita all'uso dei diversi programmi informatici.

LA COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA si evidenzia attraverso l'uso di abilità logiche e astratte del pensiero razionale che possono trovare, ma non necessariamente, un impiego concreto nella risoluzione di problemi generali in situazioni quotidiane o in ambito tecnologico e scientifico. Le competenze scientifiche riguardano la padronanza e l'applicazione di conoscenze, leggi e metodologie per spiegare il mondo fisico naturale e per modificarlo in base alle necessità. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa relative all'ambito logico-matematico e fisico, l'Istituto propone le seguenti attività:

- OLIMPIADI DI MATEMATICA, LOGICA, INFORMATICA, FISICA, CHIMICA SCIENZE: Olimpiadi di matematica (giochi di Archimede); Gare di matematica a squadre (con corsi di preparazione); Olimpiadi di fisica (con corsi di preparazione); Giochi di Anacleto; Olimpiadi di informatica, Gare di informatica a squadre; Campionato di Giochi matematici d'autunno (Bocconi); European Union Science Olympiads (EUSO); Olimpiadi delle discipline scientifiche (con corsi di preparazione); Giochi della chimica;
- CORSO DI LOGICA PER LE CLASSI QUINTE in preparazione ai test d'accesso universitari;
- CONFERENZE DI MATEMATICA E/O FISICA (tra cui Masterclass di Fisica per le classi quinte) con lo scopo di motivare e stimolare lo studio della matematica e della fisica e sviluppare le competenze scientifiche e di cittadinanza.

Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa relativa alle scienze, l'Istituto propone le seguenti attività:

- PROGETTO MARTINA con l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare studenti e famiglie a corretti stili di vita per diminuire l'incidenza dei tumori;
- SANI STILI DI VITA. Il progetto prevede di aiutare i ragazzi delle classi terze e seconde del nostro Istituto ad adottare stili di vita più sani in relazione all'alimentazione e ad un incremento dell'attività motoria. Aumentare la consapevolezza della relazione fra alimentazione e salute;
- Progetto ETRA, "Il rifiuto dei rifiuti", per far conoscere e favorire la raccolta differenziata;
- Progetto ETRA, "la qualità dell'acqua e il risparmio idrico", per sensibilizzare gli studenti sulle tematiche dell'acqua ed educarli alla conoscenza del territorio e delle sue risorse, far acquisire metodologie volte a ridurre gli sprechi;

- SMOKEFREE CLASS con lo scopo di prevenire e/o ritardare l'abitudine al fumo;
- USO CORRETTO DEI FARMACI E FARMACOVIGILANZA avente come obiettivo l'acquisizione di una consapevolezza da parte dei ragazzi su che cosa significhi "farmaco" e su quando, come e per quali impieghi possa essere utilizzato; l'assunzione di senso critico rispetto alla diffusione di sostanze propagandate in rete e/o reperite in internet da fornitori non controllati;
- INCONTRO CON I VOLONTARI DELL'AVIS con lo scopo di informare e sensibilizzare i giovani sul tema della donazione di sangue e acquisire informazioni;
- INCONTRI CON VOLONTARI ADMO per informare e sensibilizzare i giovani sul tema delle donazioni di midollo osseo, far conoscere il valore civile, sociale ed etico della donazione, favorire una scelta consapevole attraverso l'elaborazione di atteggiamenti e opinioni personali;
- PROGETTO PREVENZIONE HIV/AIDS E MTS con lo scopo di aumentare le conoscenze su infezione HIV, AIDS e MTS, di aumentare le abilità preventive degli studenti anche attraverso il miglioramento della comunicazione assertiva (competenza relazionale che permette di riconoscere le proprie emozioni e i propri bisogni e di comunicarli agli altri, nel rispetto reciproco), di favorire la modifica di eventuali pregiudizi o atteggiamenti scorretti;
- APPROFONDIMENTO LABORATORI SCIENTIFICI per approfondire alcuni temi della chimica, della biologia e delle scienze della Terra attraverso attività di laboratorio in orario extracurricolare. L'attività sperimentale è importante nell'apprendimento delle discipline scientifiche, in particolare per l'acquisizione del metodo scientifico e il suo potenziamento è un importante ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito scientifico per coltivare le eccellenze.

Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa relativa ad informatica, l'Istituto propone le seguenti attività: PROGETTO HOMED PER analisi e la valorizzazione della biodiversità e PROGETTO ARPAV per il monitoraggio degli inquinanti dell'aria nel territorio del camposampierese; ESAME DI CERTIFICAZIONE CISCO; CERTIFICAZIONE ICDL ECDL; Corso di programmazione mobile; Corso di

programmazione macchine CNC; Arduino FAB-LAB; CORSO DI CODING.

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

LA COMPETENZA MULTILINGUISTICA Nel contesto delle società multiculturali e multilinguistiche europee si dà atto che la capacità di comunicare in una lingua ufficiale è condizione essenziale per assicurare la piena partecipazione dell'individuo nella società. Aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali dell'Unione Europea che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliera risulta dunque la finalità maggiore nelle azioni di sviluppo della competenza multi linguistica. La dimensione europea dell'istruzione è da tempo uno degli obiettivi fondamentali della programmazione dell'istituto Newton Pertini , che negli anni ha mostrato di saper cogliere le opportunità per favorire la mobilità degli studenti e degli insegnanti, promuovere la cooperazione tra gli istituti, sviluppare lo scambio di informazioni e di esperienze, migliorare l'apprendimento delle lingue. Ne sono testimonianza i progetti e le iniziative riportati di seguito, e che fanno parte dell'offerta formativa dell'istituto in modo stabile e strutturato. **CERTIFICAZIONI:** l'istituto organizza corsi di

potenziamento/preparazione alle certificazioni Europee nelle varie lingue. Le certificazioni, nella misura in cui registrano ufficialmente il livello di competenza dello studente, vantano la prerogativa di essere titoli spendibili sia all'università che nel mondo del lavoro sia in Italia, sia all'estero. La preparazione alla certificazione (English FCE, DELE, DELF) si realizza mediante lezioni in piccoli gruppi, in orario extrascolastico, con docenti madrelingua. Il Liceo Linguistico aderisce al progetto DSD - DEUTSCHES SPRACHDIPLOM - DIPLOMA DI LINGUA TEDESCA rilasciato dalla conferenza dei ministri dell'istruzione degli stati federali della Repubblica Federale di Germania. Tale progetto, finanziato dalla KMK (Kultusministerkonferenz - Conferenza dei ministri dell'Istruzione degli Stati federali della Repubblica Federale di Germania), sviluppa percorsi finalizzati al conseguimento di Diplomi di lingua tedesca, che certificano una competenza nelle 4 abilità linguistiche di livello A2/ B1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) per il diploma DSD I e di livello B2/C1 del QCER per il diploma DSD II. La preparazione e gli esami di certificazione propri del progetto Sprachdiplom sono gratuiti e hanno validità illimitata. PERCORSI CLIL: l'istituto è attento alla realizzazione dei percorsi CLIL obbligatori per le classi 5 di tutti i percorsi presenti nell'istituto e per le classi del triennio del liceo linguistico. TEATRO: l'istituto favorisce la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua. PROGETTO LETTORE MADRELINGUA: l'istituto promuove la presenza di lettori madrelingua, per un numero definito di ore nel corso dell'anno, nei percorsi sprovisti di lettore ministeriale. SCAMBI CULTURALI: l'istituto organizza e favorisce gli scambi culturali tra le classi, principalmente del triennio, e le scuole partner, ovvero: IES Isaac Peral Cartagena (ES), Carolus Borromeus College Helmond (NL), RSG Slingerbos Harderwijk (NL), Städtische Realschule Waltrop (D), Einstein-Gymnasium Potsdam(D), Gymnasium Grafing (D). PARTECIPAZIONI A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI: l'istituto risponde a differenti CALLS nel corso dell'anno per partecipare a progetti di sviluppo e di arricchimento dell'offerta formativa in ambito linguistico e per intraprendere in tale modo altre strade per lo sviluppo della competenza multi linguistica. I vari progetti a cui si è preso parte sono: Move 4.0; PON ASL all'estero (Prima edizione); partenariati ERASMUS PLUS.

La competenza multilinguistica richiede la conoscenza del vocabolario e della

grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Si sottolinea come la competenza si definisca come capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni (in forma sia orale sia scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, attraversando e modellandosi in diversi registri di comunicazione. La competenza multilinguistica si può sviluppare e raggiungere attraverso i seguenti obiettivi propri dell'apprendimento linguistico: sviluppo e consolidamento delle competenze comunicativa; sviluppo e rafforzamento dei processi logici attraverso la riflessione sul sistema delle lingue straniere e sulla valenza culturale degli atti comunicativi; consolidamento ed ampliamento della competenza comunicativa acquisita con un arricchimento della varietà e dei registri linguistici, con particolare attenzione allo sviluppo della funzione espressiva e argomentativa; educazione interculturale; promozione alla maturazione individuale dello studente attento alle sollecitazioni culturali; sviluppo del senso di responsabilità; sviluppo della capacità di adattamento a situazioni nuove. Gli obiettivi specifici delle attività e della progettualità legate allo sviluppo della competenza multilinguistica possono essere espresse nei seguenti modi:

1. Favorire l'aggiornamento e la diversificazione delle proposte formative ed educative dell'istituto, migliorandone la qualità e l'efficacia;
2. Consentire a tutti l'accesso ad esperienze extra-scolastiche altamente vantaggiose in termini di potenziamento delle competenze in lingua straniera e portare così gli alunni dal livello A1/A2 (livello di uscita in LS dalla scuola secondaria di primo grado) al livello B1/B2 (livello di uscita della varie LS dalla scuola secondaria di secondo grado), permettendo in tal modo l'acquisizione di crediti spendibili nel mondo del lavoro e nella formazione superiore;
3. Potenziare le competenze di cittadinanza "imparare a imparare", sviluppare l'autonomia e sviluppare la sensibilità interculturale attraverso l'apprendimento delle diversità e della ricchezza delle identità culturali;

4. Promuovere il riconoscimento dell'apprendimento non formale ed informale.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE. La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Sono specificate le attività raggruppate nelle seguenti categorie: Concorsi letterari e Olimpiadi di italiano; Laboratori di approfondimento delle capacità di comprensione dei testi, produzione scritta e orale; Lettura recitata; Conferenze letterarie con docenti universitari; Il Quotidiano in classe; Probat: Certificazione linguistica in latino; Utilizzo delle tecnologie digitali nel ricercare informazioni, costruire un Blog; Promozione della lettura (Libriamoci, Veneto Legge, Incontri con l'autore); Attività teatrali e musicali con i gruppi teatro dell'Istituto; Progetto cineforum; Italiano L2 e stranieri. Si punta a migliorare e potenziare le conoscenze lessicali, la capacità di comprendere ed analizzare testi di varie tipologie, la capacità di argomentare; la capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo efficace a seconda della tipologia dei testi; la capacità di ricercare le fonti e costruire le bibliografie e le sitografie.

COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE IMPARARE AD IMPARARE: è abilità necessaria e collegata sempre più all'apprendimento, all'abilità di essere costanti e perseveranti, di organizzarlo sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica. Le attività disciplinari curricolari ed extracurricolari si prefiggono l'obiettivo di sviluppare tali abilità trasversali, soprattutto attraverso lo sviluppo di attività espressive (es. teatro), di attività da parte

dei rappresentanti degli studenti e della Consulta (Concorsi, feste, incontri...), la presenza dello spazio Ascolto per trovare uno spazio dove potersi confrontare con una psicologa, lo sviluppo di progetti con esperienze all'estero per imparare a rapportarsi in contesti diversi, progetti di PCTO con il volontariato e il Terzo settore.

Obiettivi formativi e competenze attese: Sviluppare negli studenti la capacità di: sviluppare la capacità di autoanalisi per conoscere punti forti e punti deboli di se stessi; saper lavorare per la comunità in cui si vive (classe, scuola, territorio, Italia, Europa, Mondo); saper partecipare in modo attivo in un gruppo; saper portare a termine un compito; comprendere il valore del volontariato attraverso progetti sulla parità di genere o lo sportello antibullismo.

COMPETENZA MOTORIA E SPORTIVA. Lo sport è un'occasione di crescita personale ed oltre alle attività curriculari vengono proposte attività sportive pomeridiane aperte a tutti gli studenti, gratuite, con i fondi del Centro sportivo studentesco. Lo sport è impegno e consiste nel mettersi alla prova, nel superare i propri limiti e nel realizzare i propri sogni. Lo sport svolge un ruolo importantissimo nella formazione, nello sviluppo e nell'educazione, per molti è un'opportunità con cui tenere in allenamento il fisico e la mente, per altri ancora è una guida educativa. Un ulteriore aspetto su cui soffermarsi è la capacità di vivere in un gruppo. Attraverso lo sport si veicolano valori quali la lealtà, la fiducia, il rispetto per l'avversario. Nel nostro Istituto vengono proposte molte differenti attività: arrampicata sportiva, badminton, calcio a cinque, atletica leggera e corsa campestre, nuoto, sci e snowboard, triathlon, rugby, basket 3-3, reyer cup, tennis tavolo, volley; 3°-4°-5° LSS Corso video-analisi 4°-5° LSS Corso match analisi 4°-5° tutti Utilizzo mind room lab 1-2-3-4-5 tutti, lo sport per disabili 1-2-3-4-5 tutti; partecipazione a convegni su tematiche legate alle scienze motorie e a manifestazioni sportive locali, attività sportive curriculari onerose per gli studenti (corsi di nuoto/tennis/zumba/yoga e pattinaggio su ghiaccio); corsi e brevetti come istruttori e arbitri di varie discipline sportive (arbitro di calcio, assistente bagnante, istruttore e arbitro di basket, arbitro di volley, giudice atletica leggera). Gli Obiettivi formativi e competenze attese sono : saper partecipare e saper perdere in modo sportivo; conoscere e approcciarsi a sport differenti; sviluppare le capacità motorie ed organizzative.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.

Tutte le attività e i progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza sono raccolte nel curriculum di Educazione Civica definito dalla commissione della scuola (allegato).

ALLEGATI:

_Curricolo Ed. Civica Newton-Pertini 2021-22.docx.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

Il D.lgs 62/2017, all'art.1, dichiara: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Tutti gli studenti vanno valutati secondo quanto previsto dal DPR 122/2009 e dai criteri previsti nel POF triennale. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante i periodi valutativi in base alla Tabella definita in Dipartimento (in ogni caso almeno 2 per il primo periodo e 3 per il secondo periodo) e

sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La media dei voti è il punto di partenza per l'elaborazione del voto, ad essa va unita la valutazione del percorso formativo, la progressione degli apprendimenti, l'impegno. La valutazione è parte integrante del processo educativo e la valutazione periodica e finale è effettuata dal Consiglio di Classe, presieduto dal dirigente o suo delegato con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno disabile sia affidato a più docenti, essi si esprimono con un unico voto. I docenti di conversazione e i docenti tecnico-pratici in base alle loro prove di verifica e alle loro osservazioni formulano congiuntamente la valutazione dello studente con il docente della disciplina. I docenti esterni, gli esperti di cui si avvale la scuola per particolari insegnamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa, compresi i docenti delle attività alternative, forniscono preventivamente ai docenti di classe elementi conoscitivi sull'interesse e sul profitto raggiunto dall'allievo. Per la misurazione (punteggi e livelli) e la valutazione (indicatori e descrittori adottati per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) delle prove è stata adottata la griglia di riferimento, allegata al presente POF, e ogni Dipartimento nel Curricolo Disciplinare d'Istituto inserisce le indicazioni per le tipologie di prove e la loro valutazione. Ogni istituzione scolastica potrà individuare e adottare nella propria autonomia, nell'ambito delle prove previste, modalità di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento. Ciò significa che anche nel caso di insegnamenti ad una prova il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali. Si possono effettuare prove scritte anche nel caso di un voto solo orale, infatti la diversa tipologia di verifiche consente di valorizzare i diversi stili di apprendimento ed intelligenze. Limitatamente ai licei, in caso di potenziamento degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, il voto va espresso con le stesse modalità previste per l'insegnamento obbligatorio. Per tutte le classi la valutazione intermedia e finale sarà espressa con un unico voto. Gli alunni con disabilità certificata vengono valutati in base al Piano Educativo Individualizzato predisposto dal Consiglio di classe e dal docente di sostegno. Gli alunni con Difficoltà Specifica di Apprendimento (DSA) e BES vengono valutati tenendo conto del Piano

personalizzato predisposto dal Consiglio di classe sulla scorta della Legge 170/2011 e del DM 12 luglio 2011 e del Documento di Lavoro del MIUR “L'autonomia scolastica per il successo formativo” del 2018 che ribadisce: “personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno.” Le prove di verifica costruite in modo graduato e la valutazione con criteri graduati consente di tenere presenti i diversi bisogni educativi (descrittori voti: allegato).

Criteri di valutazione del comportamento L'art 4 comma 2 del DPR 122/08 prevede la valutazione periodica e finale, mediante un voto espresso in decimi, del comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività extrascolastiche correlate (la cosiddetta condotta). Il D.lgs 62/2017 all'art 1 commi 3 e 4 precisa: "3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. 4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. (Griglia di valutazione allegata). Per la disciplina di educazione civica la scuola ha redatto delle

griglie di valutazioni ad hoc che considerano tutti gli aspetti necessari alla maturazione dello studente in relazione ai temi trattati (**Griglia allegata**). Vista l'emergenza sanitaria a causa della pandemia dichiarata dall'OMS COVID19 nell'anno 2020 é stata anche redatta una griglia di valutazione usata specificatamente durante la didattica a distanza e mantenuta nella didattica digitale integrata (**Allegato griglia DAD**).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: "Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione."(DPR 22 giugno 2009, n. 122, art.4, comma 6). "A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie" (DPR 22 giugno 2009, n. 122, art.4, comma 6). Al fine di stabilire la promozione o meno dei singoli alunni il Consiglio di classe valuterà i seguenti aspetti per giungere al giudizio di non ammissione : la presenza di insufficienze gravi (valutazioni inferiori a 5) o insufficienze diffuse; aver dimostrato mancanza di impegno e di volontà nel superare le difficoltà incontrate; non aver superato le lacune del primo periodo e presentare gravi e/o diffuse insufficienze nelle discipline e/o aree disciplinari, i cui contenuti risultano appresi in modo frammentario e parziale, tale da non consentire l'acquisizione delle abilità di base, necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo; presenza accertata di carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo, da parte dell'alunno, né mediante corsi di recupero; la progressione rispetto ai livelli di partenza; le insufficienze in particolare nelle discipline caratterizzanti il corso di studi, per il triennio; possibilità di affrontare l'anno successivo con profitto. Ogni Consiglio di classe valuterà la situazione nel complesso considerando anche l'incidenza di situazioni extrascolastiche che possono influire sul processo di apprendimento.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino l'insufficienza in una o più discipline (di norma non più di tre), il Consiglio di classe procede ad un valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di

recupero.

La deliberazione viene assunta con riferimento ai seguenti parametri: un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività integrative o di recupero; la presenza di altri elementi positivi di giudizio quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione, la cooperazione al lavoro didattico e il positivo comportamento, un curriculum di studi positivo, un metodo di studio sufficientemente organizzato. Nel caso di promozioni deliberate in presenza di aiuti, il consiglio di classe comunica alla famiglia che l'alunno dovrà impegnarsi nelle discipline segnalate. Agli studenti e alle famiglie degli studenti non ammessi alle classi successive viene comunicata la decisione prima dell'affissione dei risultati. Lo studente sarà ammesso alla classe successiva qualora abbia superato le lacune nelle materie col giudizio sospeso in modo da poter affrontare l'anno scolastico successivo con profitto. La valutazione che viene data in sede di Consiglio di classe dopo l'Esame di recupero di agosto tiene conto delle valutazioni riportate dallo studente nell'anno scolastico e dell'esito della prova di agosto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il

voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Credito Scolastico: ogni docente per la propria valutazione e il Consiglio di classe per la valutazione del comportamento tiene conto di: interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola quali; assiduità della frequenza scolastica, valutando in particolare la qualità delle assenze. L'attribuzione del credito scolastico relativamente alle attività sopra elencate non potrà essere, in ogni caso, superiore ad un punto e dovrà rimanere all'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti secondo la tabella A del Dlvo 62/2017.

Si attribuisce il credito:

Per media: se la media relativa alle singole bande è pari o superiore a 0.50, si assegna il massimo del punteggio della banda, eccetto che sia stato promosso con voto di consiglio anche in una sola disciplina; quando la media è superiore a 9 si attribuisce comunque il punteggio massimo -

Per credito: se la media relativa alle singole bande è inferiore a 0.50, il punteggio massimo può essere assegnato solo in presenza di crediti scolastici documentati, eccetto che sia stato promosso con voto di consiglio anche in una sola disciplina.

Si riconoscono come crediti valutabili a tal fine, in base alle diverse situazioni che si possono presentare a livello epidemiologico:

Caso 1. Didattica esclusiva in presenza e uscita definitiva dall'emergenza sanitaria: partecipazione a gare/concorsi studenteschi (es. Olimpiadi) con superamento della fase d'istituto, partecipazione a progetti e attività organizzati dall'Istituto in orario extracurricolare per almeno il 70% dell'orario previsto per ogni attività, con un minimo 12 ore complessive annuali (es. conferenze letterarie, convegni, masterclass, corsi di fotografia, teatro, piazza per giocare, scuola aperta, corso CAD), esperienze di

peer education in qualità di tutor per almeno 12 ore; certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel Pof per almeno il 70% dell'orario (es. Sprachdiplom, lingue straniere), certificazione linguistica; certificazione ECDL- ICDL; certificazione CISCO CCNA1; partecipazione a corsi di primo soccorso per l'intera durata; attività annuali di carattere motorio-sportivo organizzati dalla scuola per un monte ore pari ad almeno il 60% del totale; attività sportive promosse da enti, società e/o associazioni riconosciute dal CONI, di durata almeno annuale e con frequenza almeno settimanale; esperienze lavorative in settori attinenti all'indirizzo di studi o affini per almeno 12 gg complessivi, purché non frequentate ai fini PCTO, esperienze sportive e culturali, almeno a livello regionale; studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in gruppi corali, formazioni musicali o bandistiche di durata almeno annuale e con frequenza settimanale; scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale di durata almeno annuale e con frequenza settimanale; l'assistere a spettacoli teatrali/musicali/cinematografici in orario extracurricolare su tematiche culturali, riconosciute dal Consiglio di Classe, con attestazione di presenza per almeno 5 rappresentazioni; esperienze continuative nell'ambito dei gruppi debitamente riconosciuti di protezione civile, volontariato, solidarietà, cooperazione, ambiente; esperienze di soggiorno all'estero per corsi di approfondimento linguistico; aver svolto attività di PCTO per tutte le ore previste dal piano del Consiglio di Classe con valutazioni e risultati più che positivi.

Caso 2. Le attività didattiche sono svolte sia in presenza che in DDI (attività svolte sia online che in presenza): partecipazione a gare/concorsi studenteschi (es. Olimpiadi) con superamento della fase d'istituto, anche in modalità a distanza; partecipazione a progetti e attività organizzati dall'Istituto in orario extracurricolare per almeno il 70% dell'orario previsto per ogni attività in presenza con un minimo di 10 ore e il 70% delle attività effettivamente svolte online con un minimo di ore 6 (es. conferenze letterarie, convegni, masterclass, teatro, scuola aperta online); esperienze di peer education in qualità di tutor per almeno 10 ore in presenza e 8 se svolte online; certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel Pof per almeno il 70% dell'orario (es. Sprachdiplom, lingue straniere);

certificazione linguistica; certificazione ECDL-ICDL; certificazione CISCO CCNA1; partecipazione a corsi di primo soccorso per l'intera durata; attività sportive promosse da enti, società e/o associazioni riconosciute dal CONI, di durata prevista almeno annuale e con frequenza almeno settimanale; attività in settori attinenti all'indirizzo di studi o affini per almeno 10 gg complessivi, anche online, purché non frequentate ai fini di PCTO; esperienze sportive e culturali, almeno a livello regionale; studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in gruppi corali, formazioni musicali o bandistiche di durata prevista almeno annuale e con frequenza settimanale; scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale di durata, almeno prevista, annuale e con frequenza settimanale; assistere a spettacoli (anche in modalità online) teatrali/musicali/cinematografici in orario extracurricolare su tematiche culturali, riconosciute dal Consiglio di Classe, certificabili e con attestazione di presenza per almeno 3 rappresentazioni; esperienze continuative nell'ambito dei gruppi debitamente riconosciuti di protezione civile, volontariato, solidarietà, cooperazione, ambiente; aver svolto attività di PCTO per tutte le ore previste dal piano del Consiglio di Classe con valutazioni e risultati più che positivi.

Caso 3. Solo didattica a distanza (modalità esclusiva online): frequenza e partecipazione ad attività proposte in DAD (approfondimenti su siti tematici, conferenze letterarie, incontri con esperti con successiva produzione di materiali valutati dal Consiglio di Classe); esperienze di peer education in qualità di tutor per almeno 8 ore; certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel POF per almeno il 70% dell'orario online (es. Sprachdiplom, lingue straniere); corso per la certificazione ECDL-ICDL in modalità online; certificazione CISCO CCNA1; attività in settori attinenti all'indirizzo di studi o affini per almeno 10 gg complessivi online purché non frequentate ai fini di PCTO; assistere a spettacoli teatrali/musicali/cinematografici in modalità online in orario extracurricolare su tematiche culturali, riconosciute dal Consiglio di Classe, certificabili e con attestazione di presenza per almeno 3 rappresentazioni; esperienze continuative per tutto il periodo di emergenza sanitaria nell'ambito dei gruppi debitamente riconosciuti di protezione civile, volontariato, solidarietà, cooperazione, ambiente. In caso di

sospensione del giudizio, a giugno, ed esito positivo del recupero estivo, all'atto dello scrutinio verrà assegnato il credito con il minimo della banda di oscillazione relativa alla media riportata. Il Consiglio di classe può derogare se vi è stato un recupero significativo per le materie sospese, in rapporto al percorso scolastico e personale dello studente e si applicano i criteri precedenti. Le deroghe applicate dai consigli di classe vanno debitamente motivate a verbale. Si riporta la tabella dei crediti per media come da decreto.

Media dei voti	Credito scolastico		
	Classe 3	Classe 4	Classe 5
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ALLEGATI:

Griglie DAD- comportamento- ed civica_descrittori.pdf

AZIONI PER LA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Una consolidata tradizione di inclusione per alunni disabili, DSA, BES ha consentito il perfezionamento dell'organizzazione di servizio e metodologie di intervento. L'Istituto fa parte di reti inclusive (Mosaico per alunni stranieri e Arcobaleno per alunni con

disabilità). Gli incontri del GLH e i rapporti con l'USL contribuiscono ad approfondire la conoscenza di questi studenti e a migliorare l'intervento didattico. Grazie alla collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno, che insieme redigono i PEI, gli alunni sono monitorati costantemente. Viene privilegiata la permanenza in classe per consentire la socializzazione e, dove è possibile, qualche lavoro di gruppo. Il Dipartimento di Sostegno ha attivato dei laboratori (creatività, moda, informatica, musica e orto) per incentivare lo sviluppo di competenze sociorelazionali e per consentire agli studenti di incrementare abilità che agevolino il loro passaggio al mondo lavorativo. Per favorire il diffondersi di una cultura dell'inclusività, la scuola organizza per gli studenti degli incontri che hanno in primo luogo lo scopo di sensibilizzarli verso la disabilità. Per gli alunni migranti la percentuale di neoarrivati è diminuita, data la situazione socioeconomica attuale. I Consigli di classe predispongono PDP sulla base delle problematiche linguistiche (lezioni di italiano L2: lingua della conoscenza e lingua dello studio). Recuperi e potenziamenti vengono gestiti in orario curricolare ed extracurricolare. Per gli alunni di cui sopra sono promosse attività di accoglienza e integrazione nel singolo gruppo-classe, anche ricorrendo a professionisti esterni. Per tutte le attività suddette il monitoraggio è costante. La natura delle difficoltà evidenziate dagli studenti è molto eterogenea, tale da rendere necessari interventi mirati oltre che personalizzati. Necessaria è la formazione dei docenti per interventi didattici più mirati e inclusivi. L'Interculturalità, avvertita come un valore da trasmettere agli studenti, resta da potenziare. Per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica, l'Istituto si pone i seguenti obiettivi:

1. Migliorare i percorsi di transizione dalla scuola secondaria di secondo grado all'inserimento in ambito lavorativo; nello specifico: potenziare il coordinamento tra i vari membri dell'equipe (scuola, famiglia, USL, associazioni del territorio), formulare il PEI in modo che vengano fatte emergere e vengano potenziate quelle competenze utili ad un futuro inserimento lavorativo;
2. Migliorare l'inserimento degli studenti con disabilità all'interno del percorso di PCTO, incrementando i rapporti con le associazioni del territorio;
3. Favorire l'inclusione aiutando i compagni dell'alunno con disabilità a comprendere

le sue modalità di funzionamento; in particolar modo: incrementare e favorire gli interventi in classe da parte di esperti e, in caso questo non fosse possibile, da parte dei docenti di sostegno; somministrare dei questionari alla classe per direzionare meglio le azioni del Consiglio di Classe volte a favorire l'inclusione;

4. Favorire l'inclusione in generale, mediante: l'inserimento degli studenti con disabilità in attività extrascolastiche rivolte a tutti gli studenti della scuola, come il teatro o le lezioni di musica; l'organizzazione di incontri informativi di sensibilizzazione alla disabilità rivolti a tutti gli studenti;

5. Formazione docenti curricolari, in particolare: partecipazione a incontri con esperti rivolti ai docenti sulle modalità di funzionamento di studenti con spettro autistico; potenziamento delle competenze dei docenti curricolari in particolare su come predisporre verifiche graduate per tutta la classe, in modo che possa essere erogata una stessa verifica sia a studenti con bisogni specifici d'apprendimento (DSA, BES, studenti certificati con PEI curricolare a obiettivi minimi) sia a studenti che non presentano difficoltà negli apprendimenti; valutazione degli studenti che seguono una programmazione a obiettivi minimi;

6. Favorire una didattica inclusiva: utilizzare diversi stili d'insegnamento (lezione frontale, schemi, video, lavori di gruppo); aiutare gli studenti a sviluppare un metodo di studio che sia in linea con gli stili di apprendimento propri di ciascun alunno; favorire lo sviluppo dell'autostima e il senso di autoefficacia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL, Famiglie, Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): La definizione dei Piani Educativi Individualizzati prevede:

a. presa dati a partire dalla documentazione (certificazione, D.F., eventuali PEI, PDF, relazioni dei precedenti a.s.)

- b. osservazione diretta in classe e colloqui con i genitori, equipe medica ed eventuali associazioni educative che seguono lo studente;
- c. raccolta delle osservazioni fatte dai docenti curricolari e condivisione degli obiettivi didattici;
- d. prima bozza del PEI;
- e. condivisione durante il GLHO della bozza con il Consiglio di Classe, equipe medica, famiglia ed eventuali altre associazioni che si occupano del percorso psicoeducativo dello studente; eventuali integrazioni e modifiche date dal contributo del gruppo di lavoro;
- f. stesura definitiva del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Scuola (docenti curricolari e di sostegno appartenenti al Consiglio di Classe dello studente), famiglia, equipe medica, eventuali associazioni educative.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE: La famiglia ha un ruolo centrale nella definizione del percorso educativo. Viene coinvolta attivamente affinché scuola e famiglia possano attuare congiuntamente le medesime linee educative. Modalità di rapporto scuola-famiglia: si attuano colloqui ravvicinati per definire le linee di intervento.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: Criteri e modalità per la valutazione. Indicatori dell'inclusione. Docenti: i docenti si attivano per promuovere una didattica inclusiva; le norme per la valutazione permettono di includere ed incoraggiare tutti gli studenti; i docenti lavorano e progettano in team confrontandosi anche con figure esterne alla scuola.

LA FUNZIONE DI SOSTEGNO E LA GESTIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ Lo studente con disabilità partecipa quanto più gli è possibile alla vita di classe; il docente di sostegno si configura come un esperto dell'inclusione e investe gran parte delle sue risorse nella costruzione delle competenze inclusive del gruppo classe

permettendo che i ragazzi effettuino il tutoring nei suoi confronti; il docente di sostegno, insieme al Consiglio di Classe, organizza le uscite didattiche in modo che tutti gli studenti possano parteciparvi, eliminando tutti gli ostacoli che impedirebbero la partecipazione agli alunni con disabilità.

PRATICHE D'AULA INCLUSIVE Il lavoro di gruppo cooperativo viene incentivato; si attivano in classe attività di peer tutoring.

PROGETTI DI ISTITUTO Si attivano progetti atti a favorire l'inclusione; si attivano progetti atti a contrastare il bullismo e ogni atteggiamento che non accoglia ogni forma di diversità; si attivano progetti che favoriscano la conoscenza delle varie forme e situazioni che caratterizzano la disabilità; si attuano percorsi che mirano a valorizzare la diversità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITÀ TRA LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Colloqui con la famiglia e i docenti di sostegno della scuola secondaria di primo grado; Organizzazione di ministage per presentare l'attività didattica.

TRANSIZIONE DALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO AL MONDO DEL LAVORO Organizzazione di percorsi di PCTO con la collaborazione, se se ne presenta la necessità, del SIL. L'istituto si è attivato per la formazione dei docenti sui piani individuali di transizione.

Laboratorio sulle AUTONOMIE: Il laboratorio sulle autonomie ha l'obiettivo di fornire agli studenti la possibilità, attraverso un lavoro attivo ed esperienziale, di svolgere delle simulazioni relative a delle attività della vita quotidiana, per acquisire o consolidare competenze necessarie per vivere nella società in maniera autonoma ed indipendente. Attraverso questo laboratorio si intende migliorare l'integrazione sociale tra i ragazzi, rafforzare la conoscenza e il rispetto delle norme e delle prassi del vivere civile per migliorare la qualità della vita degli studenti. Gli alunni impareranno a sapersi muovere nel mondo, nella realtà, migliorando la consapevolezza dello spazio che li circonda. Il sapersi muovere nello spazio, in

maniera consona al contesto, comportandosi in maniera appropriata, rispettando sempre le persone con le quali si interfacciano tutti i giorni, risulta essere un aspetto fondamentale. Il laboratorio mirerà anche a migliorare la coordinazione dei ragazzi, la loro motricità fine, la loro capacità organizzativa e logica, per poter svolgere in maniera corretta le attività della vita quotidiana.

Laboratorio CREATIVITÀ: CHE CARTA! Potenziare la psicomotricità fine attraverso le diverse tecniche in base alle capacità di ogni singolo alunno, acquisire progressivamente fiducia nelle proprie capacità di espressione migliorando l'integrazione ed il senso di appartenenza, riconoscere le diverse tipologie di materiale proposte per il conseguimento dell'attività. Il progetto prevede la realizzazione di lavori vari associati alle 4 stagioni con le festività loro collegate. L'uso della carta accompagnerà tutto il percorso del progetto nel rispetto dell'ambiente grazie al riciclo di oggetti di carta. Tutti i lavori saranno realizzati con materiali forniti dalla scuola e nel rispetto delle normative vigenti COVID.

Laboratorio "BENESSERE A SCUOLA": Percorso di apprendimento di tecniche di rilassamento per l'autoconsapevolezza corporea e il benessere a scuola. Il benessere di ogni studente è uno degli obiettivi fondamentali della scuola. La scuola di oggi deve fare i conti con l'eccessivo livello di stress causato dai ritmi della vita odierna e aggravato, nell'ultimo anno e mezzo, dalla situazione pandemica. L'eccesso di stress riduce la capacità di imparare e influenza negativamente i risultati scolastici, produce ansia e depressione, stimola la violenza e il fenomeno del bullismo, la dipendenza da alcool e droghe, il burnout e la dispersione scolastica. Nelle situazioni di disabilità certificata il livello di stress è, molto spesso, notevolmente più alto. I ragazzi con disabilità, spesso, sentono un senso di separazione dal gruppo classe, vivono un disagio che può essere fisico, motorio, psichico ed emozionale. Hanno quindi ancor più bisogno di conoscersi a partire dal proprio corpo, di sentirsi riconosciuti e di scoprire le loro potenzialità. In questo laboratorio si propone di utilizzare esercizi di rilassamento provenienti dal *Qigong*, in quanto strumento eccellente di auto-ascolto, di auto-trattamento e di auto-regolazione, le cui caratteristiche sono di essere semplici, efficaci e adatte a tutti. Una volta apprese si possono praticare in completa autonomia. I metodi di *Qigong* combinano tecniche di visualizzazione e rilassamento

come meditazioni guidate, movimenti morbidi che migliorano la postura, la circolazione e sviluppano le capacità motorie, il canto e i suoni gutturali che sono un modo giocoso per rilasciare la tensione interiore e aiutano a sviluppare la creatività e la libera espressione.

Laboratorio GIARDINO: "Verde dentro e fuori". Si prevede di proseguire con il progetto laboratoriale del giardino didattico finalizzato all'inclusione attraverso la realizzazione di un giardino di erbe aromatiche, piante da orto e piante ornamentali. Le attività fondamentali saranno due: la prima, che prenderà forma nel mese di novembre, riguarderà la produzione di talee da piante aromatiche ad arbusto, coltivazione di piante in vaso e l'insegnamento agli alunni della cura riservata alle piante nel periodo invernale; la seconda, a partire da marzo, prevederà la semina di piante aromatiche primaverili e da orto, che sarà curato e riorganizzato per prevedere una compostiera per la produzione di concime.

Laboratorio INFORMATICA: Gli obiettivi del suddetto progetto sono quelli di avere una conoscenza generale e di base del computer; in particolare saranno svolte attività pertinenti sia all'informatica che alle materie di indirizzo, come la risoluzione di puzzle e l'associazione di immagini con parole. Tale scelta didattica ha lo scopo di far comprendere le istruzioni, i cosiddetti "comandi", che sono associati a colori e forme, i cosiddetti "blocchi". L'esercizio alla base di questo progetto consentirà ai ragazzi di apprendere, sotto forma di tutorial, di realizzare il loro programma seguendo una video-lezione, sempre sotto la supervisione del docente e di affrontare e risolvere i problemi in modo autonomo, utilizzando guide e manuali.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
-----------	----------

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Ambienti per la didattica digitale integrata. L'istituto dispone di un laboratorio FABLAB dotato di tablet, stampante 3D, macchina di taglio laser, software per il disegno e la progettazione e per la realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi. In questo spazio sono presenti anche banchi adatti per la didattica laboratoriale e di gruppo. Lo spazio FABLAB può essere utilizzato da tutti gli studenti e da tutto il personale dell'istituto accompagnati da docenti formati, sia in orario curricolare che extracurricolare. Oltre alle attività di formazione, questo ambiente viene utilizzato con lo scopo di promuovere metodologie di apprendimento innovative e orientate allo sviluppo delle competenze relative al "Problem Posing" e al "Problem Solving". Gli studenti dei diversi indirizzi dell'istituto si mettono in gioco per condividere conoscenze ed esperienze per "imparare, facendo" in percorsi pluridisciplinari o PCTO.</p>
COMPETENZE E CONTENUTI	<p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. La scuola propone un corso di "Coding" sulla base di proposte promosse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica. Il progetto è destinato a tutti gli studenti del triennio degli indirizzi che non prevedono l'insegnamento dell'informatica in modo da promuovere il "pensiero computazionale", aiutando a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità importanti per i futuri cittadini. Gli studenti possono così apprendere i concetti base della programmazione informatica (cosa sono gli oggetti programmabili, cosa si intende per algoritmo, la programmazione a blocchi, le sequenze di istruzione, la selezione a due o più vie, le iterazioni, le procedure e le funzioni, il riutilizzo del codice, la verifica del codice...) attraverso lezioni laboratoriali in presenza, accompagnate da attività da svolgere in modo autonomo tramite una piattaforma on-line, un framework comune per le competenze digitali degli studenti. All'interno dell'istituto vengono proposti corsi per</p>

	<p>imparare a utilizzare gli strumenti informatici in modo consapevole ed efficace. Per gli studenti del biennio, le attività vengono proposte durante le ore curricolari di informatica o materie affini. Per gli studenti del triennio vengono proposti corsi in orario extracurricolare in cui vengono sviluppati e approfonditi temi utili per favorire l'uso competente delle tecnologie informatiche e lo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro. I temi proposti sono la struttura dei calcolatori e degli strumenti informatici, la struttura dei file e della memoria, le reti di computer, la navigazione in internet e la comunicazione, le caratteristiche e le funzionalità dei programmi di videoscrittura, dei fogli di calcolo e degli strumenti di presentazione. L'utilizzo degli strumenti informatici è trasversale a tutte le discipline e può essere inserito anche all'interno dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. Alla fine dei diversi percorsi gli studenti possono scegliere se sostenere l'esame per la Patente Europea del Computer (ECDL) che certifica le competenze acquisite. L'istituto propone incontri con personale esperto e attività di sensibilizzazione sull'uso corretto delle risorse in rete e sulla sicurezza informatica. Le attività sono rivolte a tutti gli studenti con l'intento di promuovere un uso consapevole degli strumenti informatici e di prevenire il diffondersi di problematiche legate ai fenomeni di bullismo o cyberbullismo. Le tematiche sviluppate contribuiscono alla formazione dei futuri cittadini.</p>
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Sono previsti incontri di formazione per i docenti sull'impiego delle tecnologie informatiche nella didattica e per la piattaforma Gsuite. I corsi hanno lo scopo di promuovere buone pratiche sull'utilizzo del registro elettronico sia come strumento per la documentazione del lavoro svolto, sia come spazio per condividere materiali con le famiglie e gli studenti nell'ottica del miglioramento della comunicazione tra i vari attori della scuola. Inoltre c'è la possibilità di accedere a percorsi formativi sull'uso dei principali software</p>

	applicativi, sulla condivisione di esperienze di innovazione didattica e sull'impiego delle strumentazioni disponibili nei diversi laboratori.
ACCOMPAGNAMENTO ALLA FORMAZIONE	L'animatore digitale affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella proposta e nella realizzazione di progetti di innovazione digitale. Le sue principali funzioni sono stimolare la formazione del personale su tematiche relative all'utilizzo delle tecnologie informatiche nella comunità scolastica (sia in termini didattici sia in termini di informatizzazione dell'istituto); favorire la partecipazione degli studenti a momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio sulle tematiche del Piano Nazionale Scuola Digitale; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello Organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un primo periodo valutativo va da settembre a dicembre e il successivo fino a giugno

Figure e Funzioni organizzative

DOCENTI ORGANICO POTENZIATO

A011	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1
A017	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	2
A019	FILOSOFIA E STORIA	1
A024	LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1
A026	MATEMATICA	2
A027	MATEMATICA E FISICA	1



A045	SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI	1
A046	SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	3
A066	TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	1
ADSS	SOSTEGNO	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Attività	
Copertura di supplenze brevi e saltuarie fino a 10 giorni	L'orario dei docenti verrà strutturato in modo da consentire la copertura sulle 36 ore settimanali; si potrà modificare con flessibilità qualora si verifichi l'assenza per più giorni di un docente di una classe di concorso corrispondente per garantire il diritto allo studio degli studenti, proseguendo l'attività didattica.
Attività di recupero e sviluppo	I docenti, in base alle loro competenze, potranno essere utilizzati per: <ul style="list-style-type: none">• help (a distanza pomeridiani e/o curricolari);• corsi di recupero (a distanza pomeridiani e/o curricolari), articolando la classe in gruppi (gruppo di recupero e gruppo di



	<p>potenziamento)**;</p> <ul style="list-style-type: none">• gruppi di approfondimento;• suddivisione dei gruppi classe numerosi in gruppi (solo se in presenza);• prevenzione dispersione scolastica.
<p>Attività di supporto per PCTO (tutor, realizzazione di project work in orario extracurricolare...)</p> <p>Attività di supporto di educazione civica</p>	<p>I docenti, in base alle loro competenze, potranno svolgere il ruolo di tutor, organizzare e realizzare percorsi extracurricolari di approfondimento, seguire la documentazione del PCTO, coordinare attività d'Istituto.</p>
<p>Attività di tutoraggio per l'indirizzo professionale</p>	<p>I docenti faranno da tutor agli studenti del biennio del professionale, secondo quanto previsto dalle linee guida.</p>
<p>Approfondimento di tematiche legate ad aspetti giuridici per le classi interessate e per la formazione legata agli stage (sicurezza e privacy)</p>	<p>I docenti di diritto svolgeranno delle lezioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla privacy, avvalendosi anche di materiali forniti dal Sirvess, sul diritto del Lavoro e sulla Costituzione.</p>
<p>Attività di italiano L2</p>	<p>Si garantiscono percorsi di italiano L2 e italiano per lo studio per alunni con BES linguistico.</p>



Attività di supporto per gli studenti diversamente abili con un ridotto numero di ore di sostegno	Per alcuni studenti diversamente abili verranno utilizzate alcune ore di docenti di discipline presenti nel loro piano studi per integrare quelle del docente di sostegno. I docenti lavoreranno in coordinamento con i docenti di classe ed il docente di sostegno.
Attività di supporto e coordinamento di attività documentali e progettuali inerenti progetti della scuola	In collaborazione con Dirigente Scolastico, collaboratori del dirigente, funzioni strumentali e docenti.
Garantire ore di esonero per attività di coordinamento	Esonero dei docenti collaboratori del dirigente.

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE	UFFICI
Direttore dei servizi generali e amministrativi	1
Ufficio protocollo	1
Ufficio acquisti	1



Ufficio per la didattica	5
Ufficio per il personale A.T.D.	4
Ufficio Contabilità	2
Ufficio tecnico	1

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Servizio offerto: registro on line; modulistica dal sito

ELENCO RETI E CONVENZIONI

RETE CONSILIUM

Prevede incontri periodici dei Dirigenti e dei DSGA delle Scuole dell'Ambito 20 Padova Nord per attività di coordinamento, confronto su tematiche innovative e normative, per condividere buone prassi e ottimizzare le risorse per la formazione sulla Sicurezza, Privacy...

RETE AMBITO 20

La Rete Ambito 20, denominata "Rete Atena", ha l'obiettivo di coordinare la formazione dei docenti all'interno del Piano Nazionale di Formazione, del personale ATA e dei Neoassunti. Riceve i fondi dal MIUR e con il coinvolgimento degli Istituti della Rete e secondo le indicazioni del MIUR e dell'USR Veneto predispone e realizza le iniziative formative.



RETE LICEI SCIENTIFICI SPORTIVI VENETO
CTI RETE ARCOBALENO La Rete ha l'obiettivo di condividere la formazione e i materiali per l'inclusione scolastica degli studenti diversamente abili e con bisogni educativi speciali.
POLO TECNICO PROFESSIONALE DEL VENETO MECCATRONICA ED AUTOMAZIONE 4.0
POLO TECNICO PROFESSIONALE PER IL VENETO per l'INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGIES
POLO TECNICO PROFESSIONALE TURISMO VENETO
RETE BIBLIOMEDIA
RETE LES (LICEO Scienze Umane ECONOMICO SOCIALE) NORDEST
CONVENZIONE SPRACHDIPLOM Sprachdiplom percorso per la certificazione finale C1 validata dal Ministero della Cultura Tedesca e riconosciuta in tutte le università Tedesche.

Piano di formazione del personale docente

La formazione è un diritto del docente ed è parte integrante della sua funzione, ma è



anche un dovere professionale: gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti.

Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento dei profili attesi, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

La formazione, però, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico, quindi anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi di gestione informatizzata.

Si può distinguere una formazione PERSONALE che ogni insegnante sceglie in base ai propri bisogni e interessi formativi, attingendo alla pluralità di corsi offerti dagli enti accreditati, dalle istituzioni scolastiche, dalla Rete di Ambito 20, dalle articolazioni dell'Amministrazione di appartenenza o utilizzando la CARTA DEL DOCENTE.

È necessario però che vi sia in una comunità professionale anche una formazione DEL COLLEGIO strettamente connessa alle scelte e alle priorità d'istituto: solo così si può davvero creare un ambiente educativo e d'apprendimento coeso e coerente.

La formazione del Collegio si articolerà in un piano annuale definito ogni anno entro ottobre, con l'obiettivo di acquisire informazioni e formazioni su temi specifici, ricercare, applicare e documentare percorsi di ricerca didattica e laboratorialità.

Questo modello supera lo schema della formazione intesa solo come trasmissione di conoscenze e punta al valorizzare la pratica didattica e la diffusione delle buone pratiche, per primo all'interno della comunità professionale della propria scuola.

Le attività formative di cui sopra possono essere realizzate per gruppi di docenti anche in base ai loro bisogni formativi. Un corso per essere attivato deve avere



minimo 12-15 persone iscritte e frequentanti; corsi con costi elevati devono avere le iscrizioni che coprono completamente i posti previsti (esempio gruppo max di 25 persone). Oltre a questi i docenti possono partecipare a corsi svolti on line o in presenza da parte di enti e Associazioni Accreditate e rientranti nelle priorità del Piano Nazionale per la Formazione oltre che nel Pof Annuale.

La Rete Atena Ambito 20 propone una serie di percorsi formativi sulle priorità nazionali a libera scelta. Oltre a questi saranno attivati i corsi per la formazione alla Sicurezza e per l'aggiornamento periodico.

[Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti](#)

<https://www.miur.gov.it/piano-per-la-formazione-dei-docenti>

[Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento: si rinvia alla sezione "Le scelte strategiche"](#)

Piano di formazione del personale ATA

Le risorse complessive dell'Istituto per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità del PTOF, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale. A tal proposito si precisa che spesso per il personale ATA – Assistenti amministrativi vengono proposti corsi durante l'anno in base alle urgenze e novità amministrative contabili non prevedibili in fase di progettazione.

Aree strategiche per la formazione del Personale ATA:

- Formazione sulla sicurezza;
- Formazione sull'applicazione della privacy;
- Gestione dei rapporti di gruppo e interpersonali;
- Buone pratiche di inclusione;
- Approfondimenti legati a novità normative;
- Miglioramento delle competenze informatiche (per collaboratori scolastici).



I corsi sono rivolti a tutto il personale.

